



**ISTITUTO COMPRENSIVO "A. FRANK"**

Via Chiminello, 2 - 20017 RHO (MI)

C.F. 93546630158 - Cod. Mecc. MIIC8FN006 - Cod. Univoco UFQMD4

Tel. 02.9310976 - FAX 02.93183902

E-mail [miic8fn006@istruzione.it](mailto:miic8fn006@istruzione.it) PEC [miic8fn006@pec.istruzione.it](mailto:miic8fn006@pec.istruzione.it)

Sito: [www.icsannafrankrho.gov.it](http://www.icsannafrankrho.gov.it)

Plenissimis velis



navigat

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2015/2018 Legge 107/15



## L'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ANNA FRANK

L'Istituto comprensivo statale "Anna Frank" è nato il 1 settembre 2013 dalla fusione di cinque realtà scolastiche presenti sul territorio rhodense:

<b>Scuola dell'infanzia "Filippo Meda",</b> Via F. Meda	<b>Scuola dell'infanzia "Don Lorenzo Milani",</b> Via A. Moro	<b>Sede amministrativa</b>  <b>Scuola Primaria "Anna Frank",</b> Via Chiminello 2	<b>Scuola primaria "Guglielmo Marconi",</b> Via San Giorgio,	<b>Scuola Secondaria di I grado "Alessandro Manzoni",</b> Via Pomè, 21
--	--	--	---	---

Grazie al radicamento nel territorio rhodense, l'I.C.S. "Anna Frank" si impegna a rinnovare una solida tradizione di formazione delle giovani generazioni: stabilità del corpo docente, innovazione nel solco della continuità e valorizzazione delle sedi di quartiere sono gli elementi distintivi della nostra identità e insieme le risorse per aiutare i nostri ragazzi a costruire il loro **progetto di vita**.

Fondamentale per l'istituto "Anna Frank" è la coerenza rispetto ad alcuni riferimenti irrinunciabili: l'accoglienza dei nuovi alunni, il raccordo tra le scuole dell'infanzia e primarie, l'orientamento nella secondaria di I grado l'accoglienza ai diversamente abili, iniziative specifiche di accoglienza ed alfabetizzazione degli alunni stranieri, cooperazione interculturale in funzione di una cittadinanza europea attiva e in definitiva l'attenzione ai molteplici bisogni di crescita dei nostri alunni. Infatti, siamo convinti che questi sono i presupposti essenziali per conseguire il successo formativo, un successo che premia la serietà e lo studio delle materie di base. Solo su basi solide è possibile realizzare un concreto progetto di vita.

PLESSI	NUMERO DOCENTI	NUMERO COLLABORATORI SCOLASTICI	NUMERO CLASSI	NUMERO ALUNNI
SCUOLA DELL'INFANZIA "FILIPPO MEDA"	15	3	5	124
SCUOLA DELL'INFANZIA "DON MILANI"	08	2 + 1 part time (18 ore)	4	91
SCUOLA PRIMARIA "ANNA FRANK"	48	5 + 1	15	311
SCUOLA PRIMARIA "GUGLIELMO MARCONI"	33	4	10	214
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "ALESSANDRO MANZONI"	29	5	10	219
<b>TOTALE</b>	<b>133</b>	<b>20</b>	<b>44</b>	<b>959</b>

## CARATTERISTICHE DELLA COMUNITÀ E DEL TERRITORIO

**Rho** è il quinto comune più popoloso della città metropolitana; è caratterizzato da una forte densità di industrie, nonché dal nuovo quartiere fieristico della città di Milano. Ospita infatti i nuovi padiglioni espositivi della Fieramilano, la più grande d'Europa.

Insieme a Milano, ha ospitato l'Expo, l'esposizione universale inaugurata il 1° maggio 2015 e conclusasi il 31 ottobre 2015.

Il territorio rhodense è ricco strutture particolarmente attente alle esigenze dei ragazzi:

- per le attività culturali e del tempo libero le biblioteche organizzano attività dedicate ai ragazzi, quali gli incontri di lettura con le scolaresche presso Villa Burba, e l'edizione annuale del concorso di poesia per giovani "Calendimaggio", presso la Biblioteca "Angela Piras" di Mazzo.
- per le attività sportive, particolare rilievo hanno il campo sportivo in zona Mazzo-Terrazzano, le strutture comunali di Via Cadorna e nella frazione di Passirana; nel quartiere Biringhella è situata una pista per la pratica del ciclismo. Numerose sono le palestre private di recente formazione, che offrono la possibilità di praticare tennis, nuoto, basket, atletica, equitazione, danza, ginnastica ritmica, karate.

Sono presenti sul territorio anche una sede dell'Università della Terza Età e quattro scuole musicali (Bandistica, Istituto privato "Rusconi", Accademia musicale del Santuario "Stabat Mater", Accademia Musicale "G. Mahler").

Si trovano in città anche tre *auditorium*, sedi di importanti eventi culturali e ed è in costruzione un cinema-teatro quale spazio di aggregazione culturale.

Particolare importanza va data alle associazioni presenti sul territorio che spesso collaborano con il nostro istituto nella realizzazione di progetti e interventi mirati come Rotary Club, Compagnia dell'Armadillo, .....

### **Profilo dell'utenza**

A partire da questo anno scolastico si è inteso formulare l'offerta formativa sulla base di indicazioni più precise riguardo all'utenza, in particolare sotto il profilo socio-culturale.

A tal scopo la Commissione P.O.F che ne supporta il lavoro ha somministrato un questionario rivolto ai genitori degli alunni di tutto l'Istituto. Il sondaggio permetterà di compiere scelte mirate in ambito didattico, per meglio rispondere ai bisogni reali dei nostri ragazzi.

Le domande poste ai genitori riguardano vari aspetti che possono risultare validi indicatori dello stile di vita e delle caratteristiche del nostro bacino di utenza. Di seguito vengono riportati i risultati dell'indagine.

### **Composizione e origini delle famiglie**

Dei 1013 studenti, l'80% delle famiglie ha consegnato i questionari compilati.

Le famiglie risultano essere costituite in media da 4 componenti e di essere di nazionalità italiana.

Gli studenti con cittadinanza straniera sono il 10% e provengono da vari continenti (Africa, Asia e America del Sud, per la maggioranza) e gli altri dall'Europa (Paesi UE e non UE).

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è risultato essere medio-basso, prevalgono i genitori operai e impiegati, crescono i disoccupati soprattutto tra le madri.

I titoli di Istruzione dei genitori sono medi: Qualifica professionale e Diploma di Maturità.

# ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

## DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE

Professoressa Michela VITTORIO – [dirigente@icsannafrankrho.gov.it](mailto:dirigente@icsannafrankrho.gov.it)

### STAFF DIRETTIVO

#### Collaboratore vicario (vicepreside)

Docente Sara Sironi – [sironi.sara@icsannafrankrho.gov.it](mailto:sironi.sara@icsannafrankrho.gov.it)

#### Secondo Collaboratore Scuola Secondaria 1° grado A. Manzoni

Docente Iole Scarnecchia – [scarnecchia.iole@icsannafrankrho.gov.it](mailto:scarnecchia.iole@icsannafrankrho.gov.it)

#### Responsabile del plesso Scuola Secondaria 1° grado A. Manzoni

Docente Rosa Stafforini – [stafforini.rosa@icsannafrankrho.gov.it](mailto:stafforini.rosa@icsannafrankrho.gov.it)

#### Responsabile del plesso Scuola Primaria A. Frank

Docente Crivelli Rosaria – [crivelli.rosaria@icsannafrankrho.gov.it](mailto:crivelli.rosaria@icsannafrankrho.gov.it)

#### Responsabile del plesso Scuola Primaria G. Marconi

Docente Angela Angelillo – [angelillo.angela@icsannafrankrho.gov.it](mailto:angelillo.angela@icsannafrankrho.gov.it)

#### Responsabile del plesso Scuola Infanzia F. Meda

Docente Anna Glisenti – [glisenti.anna@icsannafrankrho.gov.it](mailto:glisenti.anna@icsannafrankrho.gov.it)

#### Responsabile del plesso Scuola Primaria Don Milani

Docente Angela Angelillo – [panigo.daniela@icsannafrankrho.gov.it](mailto:panigo.daniela@icsannafrankrho.gov.it)

### STAFF DIDATTICO

FUNZIONI STRUMENTALI	COMPITI	DOCENTE
<b>AREA A – GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>	<b>Revisiona, integra e aggiorna</b> il P.T.O.F. nel corso dell'anno. <b>Gestisce</b> le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto. <b>Contribuisce</b> a sviluppare una visione unitaria dei valori educativi condivisi dall'intera comunità scolastica.	Docente Antonella Blanco Docente Barbara Bonanno
<b>AREA 2 – SUPPORTO AGLI STUDENTI (RACCORDO)</b>	<b>Gestisce</b> l'accoglienza e l'inserimento degli studenti neoiscritti. <b>Coordina</b> la formazione delle classi. <b>Organizza</b> incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi	Docente Concetta Cauchi Docente Sara Pagani

	<p>prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica.</p> <p><b>Raccoglie</b> e <b>scambia</b> informazioni riguardo a situazioni di disadattamento/disagio, problemi di studio/apprendimento, svantaggio, disabilità e, lavorando a stretto contatto con i colleghi, in particolare con le F. S. "Inclusione" e "benessere a scuola", <b>condivide</b> iniziative per affrontare le difficoltà e assicurare a <i>tutti</i> gli studenti esperienze di successo formativo.</p>	
<p><b>AREA 3 – INCLUSIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI</b></p>	<p><b>Cura</b> l'accoglienza e l'inserimento degli studenti D.A., dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza.</p> <p><b>Concorda</b> con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e <b>collabora</b> con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica.</p> <p><b>Coordina</b> il gruppo di lavoro sui DA, i GLH operativi e il GLH d'istituto.</p>	<p>Docente Donatella Riazzoli</p>
<p><b>AREA 4 – BENESSERE A SCUOLA (BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E STRANIERI)</b></p>	<p><b>Cura</b> l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni educativi speciali e stranieri.</p> <p><b>Collabora</b> con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre FS dell'istituto nel sostenere programmi e "buone pratiche" che promuovono le condizioni di "benessere" degli studenti nell'ambiente scolastico</p>	<p>Docente Natascia Ameruso - DSA Docente Sara Pagani – alunni stranieri</p>

## **ORGANIGRAMMA UFFICIO DI SEGRETERIA**

### **DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI (D.S.G.A.)**

Dottoressa Anastasia Ruscigno

### **SOSTITUTO DEL DSGA E SUPPORTO CONTABILE**

Assistente amministrativo Roberta Marcuccio

### **AREA PERSONALE ATA E SCUOLA INFANZIA**

Assistente amministrativo Aurelia Corapi

### **AREA PERSONALE SCUOLA PRIMARIA**

Assistente amministrativo Antonella Villa

### **AREA ALUNNI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO, SCUOLA INFANZIA F.MEDA E CORRISPONDENZA CON ENTI**

Assistente amministrativo Maeva Scipioni

### **AREA ALUNNI SCUOLE PRIMARIE E SCUOLA INFANZIA DON MILANI**

Assistente amministrativo Maria Iannuzzi

## ORGANI COLLEGIALI

ORGANO	COMPONENTI	PRINCIPALI FUNZIONI
Intersezione docenti Team di classe Consiglio di Classe	Tutti i docenti della classe	Progettazione educativa e didattica.
Consiglio Intersezione (infanzia) Consiglio Interclasse (primaria) Consiglio Classe (secondaria)	Docenti e rappresentanti di classe	Esprime pareri e proposte sulla Progettazione educativa e didattica, sulle uscite didattiche, sui libri di testo.
Collegio Docenti	Dirigente Scolastico e docenti	Elabora, attua, verifica e valuta il Piano dell'Offerta Formativa
Consiglio d'Istituto	Dirigente scolastico, 8 docenti, 8 genitori, 2 rappresentanti del personale ATA	Delibera il bilancio di previsione, il conto consuntivo, il calendario scolastico, l'orario delle lezioni, i criteri di formazione delle classi, i criteri di assegnazione dei docenti alle classi, le uscite didattiche, il piano degli acquisti, la concessione dei locali scolastici, i vari progetti didattici per ciò che concerne gli aspetti finanziari; promuove ed emana il Piano dell'Offerta formativa.
Giunta esecutiva	Dirigente Scolastico, Direttore ai Servizi Generali e Amministrativi, 1 docente, 2 genitori, 1 rappresentante del personale ATA	Predispone il bilancio di previsione, le variazioni e il consuntivo, prepara i lavori del Consiglio d'Istituto, esegue le delibere.
GLI (Gruppo Lavoro Inclusione)	Dirigente Scolastico, rappresentanti docenti, rappresentanti dei genitori di alunni disabili, rappresentanti ASL	Esprime pareri e proposte per l'integrazione degli alunni BES.
Organo di Garanzia	Dirigente Scolastico, 2 genitori, 2 docenti	Esamina i ricorsi presentati dai genitori degli studenti o da chi esercita la Patria Potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del regolamento di disciplina; decide, su richiesta degli interessati, nei conflitti che sorgano in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti
Comitato di valutazione	Dirigente Scolastico, 2 genitori, 3 docenti	Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base dei criteri definiti dalla legge (composizione completa); esprime al D.S. il parere sul superamento del periodo di formazione e di prova (composizione ristretta)

## PRIORITA' STRATEGICHE E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Attraverso la compilazione del Rapporto di Auto Valutazione (RAV) predisposto dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e formazione (INVALSI), pubblicato sul sito della scuola, e l'analisi dei risultati scolastici degli studenti, l'Istituto Comprensivo "Anna Frank" ha elaborato un Piano di Miglioramento, individuando alcune priorità in termini di esiti e concretizzandole poi in traguardi, da raggiungere grazie al perseguimento degli obiettivi di processo.

### PIANO DI MIGLIORAMENTO

PRIORITA'	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI PROCESSO
Miglioramento dei risultati in uscita degli studenti sia nelle conoscenze che nelle competenze	Traguardi di breve e lungo periodo: aumento in percentuale di valutazioni positive nei vari ordini di scuola	1)AREA CURRICOLO,PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE: <ul style="list-style-type: none"><li>• Costruire il curricolo verticale fra i tre ordini di scuola</li><li>• Declinare i criteri di valutazione delle discipline e del comportamento.</li></ul> 2)INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE: <ul style="list-style-type: none"><li>• Diffondere le metodologie didattiche inclusive e monitorarne l'applicazione</li></ul>

In coerenza con il Piano di Miglioramento, l'Istituto Comprensivo "Anna Frank" ha adottato le seguenti azioni:

#### **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivazione di 2 FSA:

- per il Coordinamento del PIANO dell'OFFERTA FORMATIVA e dei Progetti di Ampliamento dell'Offerta formativa
- per il Curricolo Verticale e la Valutazione interna(RAV)

#### **Inclusione e differenziazione**

Attivazione di 2 FSA:

- Programmazione di azioni finalizzate all'inclusione degli alunni disabili (ADA)
- Programmazione di azioni finalizzate all'inclusione degli alunni stranieri e con bisogni educativi speciali (BES)

#### **Continuità e orientamento**

Attivazione di 1 FSA:

- del Raccordo tra ordini di scuola e Orientamento.

### PRIORITA', TRAGUARDI E OBIETTIVI

Tenendo conto dei dati emersi dal RAV sono stati individuati i traguardi e le azioni di miglioramento da perseguire nel triennio per ogni grado di scuola dell'istituto

## SCUOLA DELL'INFANZIA

***“I bambini di oggi sono gli adulti di domani aiutiamoli a crescere liberi da stereotipi, aiutiamoli a sviluppare tutti i sensi, aiutiamoli a diventare più sensibili: un bambino creativo è un bambino felice.”***

*Bruno Munari*

Le insegnanti delle scuole dell'infanzia, ispirandosi a queste parole, mettono a disposizione un ambiente accogliente, motivante all'attività e all'apprendimento, con una ampia offerta di esperienze strutturate, sulla base delle esigenze peculiari di ciascun bambino. Son presenti comodi spazi per il gioco, al fine di favorire il benessere dei bambini.

A partire dal presupposto che l'autentico protagonista dell'azione didattica è il bambino, le insegnanti ritengono fondamentale privilegiare il metodo euristico-induttivo basato sulla ricerca e sulla scoperta. In tal modo si stimola la curiosità, l'immaginazione, il senso critico e la creatività dei nostri piccoli ospiti.

### **Finalità delle scuole dell'infanzia**

Le “Indicazioni Nazionali” costituiscono il quadro di riferimento, in cui ogni scuola predispone il Curricolo nel rispetto delle finalità, dei traguardi di sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento. Le attuali direttive emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. indicano che per ciascun bambino o bambina dai tre ai sei anni, la scuola dell'infanzia promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, della cittadinanza:

- sviluppare l'identità “significa imparare a star bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato”.
- sviluppare l'autonomia consiste nell'incrementare la “capacità di compiere scelte autonome in contesti relazionali e normativi diversi, disponibili all'interazione, aperti alla scoperta nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente”.
- sviluppare le competenze equivale a “imparare a riflettere sull'esperienza, attraverso l'esplorazione, l'osservazione, il confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise”.
- sviluppare la cittadinanza “significa scoprire gli altri, i loro bisogni, saper gestire i contrasti attraverso regole condivise, definite nelle relazioni, con il dialogo e l'espressione del proprio pensiero”.

### **Campi d'esperienza**

Le abilità e le competenze di ciascun bambino vengono raggiunte attraverso l'articolazione di traguardi di sviluppo indicati nei vari campi d'esperienza:

- il sé e l'altro: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme
- il corpo e il movimento: identità, autonomia, salute
- immagini suoni e colori: arte, gestualità, musica, multimedialità
- i discorsi e le parole: comunicazione, lingua, cultura
- la conoscenza del mondo: oggetti, fenomeni viventi, numero, spazio, tempo

### **Modalità di rapportarsi coi bambini**

È prioritario aiutare il bambino a migliorare il concetto di sé, poiché, aumentando il senso di autostima e di fiducia in se stesso, si favorisce la situazione di apprendimento.

La diversità va accettata come risorsa e non come ostacolo. In quest'ottica occorre valorizzare al massimo interessi, attitudini, comportamenti di ciascun bambino nelle singole attività con particolare riferimento ai bambini in situazione di disagio.

Al fine di predisporre le migliori condizioni per le attività e soprattutto a beneficio di una armoniosa vita in comune, le insegnanti si impegnano a realizzare un clima sereno. Inoltre, è necessario instaurare un dialogo aperto all'ascolto e una comunicazione chiara, lineare, mai contraddittoria.

Anche la comunicazione e la collaborazione con le famiglie sono risorse preziose, in quanto contribuiscono al successo dell'azione educativa. In vista di questo importante obiettivo le insegnanti si confrontano periodicamente sui progressi e le reazioni dei bambini.

## **Definizione delle strategie**

### **Apprendimento-insegnamento**

L'apprendimento del bambino/a avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni.

- GIOCO: risorsa privilegiata di apprendimento e relazioni.
- ATTIVITA' di LABORATORIO: attività d'intersezione, di sezione, a gruppi omogenei e non, consentono una più articolata fruizione degli spazi, dei materiali ludici, delle attrezzature e dei sussidi didattici e creano rapporti più stimolanti tra adulti e bambini.
- ATTIVITA' DI ROUTINE facilitano la relazione tra bambini e adulti:

L'organizzazione educativa didattica di sezione è così programmata:

08.00-08.45	entrata ed accoglienza
08.45 – 09.45	attività di sezione
09.45 - 10.30	prima merenda e ricreazione
10.30 – 11.45	attività didattiche (compresenza docenti e attivazione laboratori)
11.45 -12.00	preparazione al pranzo (igiene personale )
12.00 -13.00	pranzo
13.00 -13.30	attività ludiche
13.30 -15.15	attività didattiche
15.15 -15.45	seconda merenda
15.45 -16.00	uscita.

## **Documentazione**

Il percorso educativo viene documentato attraverso:

- Unità d'apprendimento indicative/operative;
- disegni dei bambini e delle bambine;
- fotografie e filmati;
- registro di sezione;
- scheda informativa d'ingresso;
- scheda di conoscenza dell'alunno per il passaggio alla scuola primaria

## **Valutazione**

La valutazione nella scuola dell'infanzia viene svolta in modo sistematico e continuo verificando nei bambini i processi di apprendimento sulla maturazione dell'identità, sulla conquista dell'autonomia, sullo sviluppo delle competenze, attraverso:

- l'osservazione costante e continua durante l'attuazione delle attività;
- il confronto – dibattito a livello di gruppo docente dei dati emersi dalle osservazioni;

- stilando un profilo iniziale e finale sulle competenze raggiunte e/o le difficoltà emerse;
- la compilazione scheda di rilevazione dei livelli di sviluppo per i bambini di cinque anni in continuità con la scuola primaria.

## **CRITERI PER LA PRECEDENZA DI ISCRIZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA**

**I seguenti criteri sono stati deliberati con delibera n° 9 del Consiglio di Istituto del 15 dicembre 2016 e integrati con delibera n°18 del 30 marzo 2017**

**1 – BAMBINI RESIDENTI NELL'AREA TERRITORIALE DI RIFERIMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA, nell'ordine:**

- Bambini con problematiche documentate;
- Bambini di 5 anni;
- Bambini di 4 anni;
- Bambini di 3 anni entro il 31/12;

**2 – BAMBINI RESIDENTI NEL COMUNE DI RHO, nell'ordine:**

- Bambini con problematiche documentate;
- Bambini di 5 anni;
- Bambini di 4 anni;
- Bambini di 3 anni entro il 31/12;

**3 – BAMBINI NON RESIDENTI NEL COMUNE DI RHO, nell'ordine:**

- Bambini con problematiche documentate;
- Bambini di 5 anni;
- Bambini di 4 anni;
- Bambini di 3 anni entro il 31/12;

Nell'ambito della stessa categoria, l'ordine di graduatoria sarà determinato in base al punteggio totalizzato con i requisiti posseduti ( come da tabella seguente). In caso di parità di requisiti per la precedenza, si seguirà l'ordine della data di nascita.

Orfani, con genitori invalidi, con un solo genitore o in situazione di particolare disagio familiare certificata e/o segnalata dai servizi sociali o dall'autorità giudiziaria	PUNTI 6
Con fratelli che frequentano il plesso	PUNTI 5
Con fratelli che frequentano l'Istituto	PUNTI 4
Con entrambi i genitori che lavorano	PUNTI 3
Con entrambi i genitori che lavorano e affidati a nonni residenti nell'area di riferimento dell'istituzione scolastica	PUNTI 2
Con un genitore che lavora	PUNTI 1

L'ammissione dei bambini alla frequenza anticipata è condizionata, ai sensi dell'art.2, comma 2, del D.P.R. n°89 del 2009:

- alla disponibilità dei posti e all'esaurimento di eventuali liste di attesa;
- alla disponibilità di locali e dotazioni idonee sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore ai 3 anni,

- alla valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio docenti, dei tempi e modalità di accoglienza.

In caso di disponibilità di posti dopo l'inserimento dei bambini che compiono 3 anni di età entro il 31/12, potranno essere inseriti i bambini che compiono i 3 anni entro il 30/4 dell'anno scolastico di riferimento, secondo i seguenti criteri di precedenza:

- 1- Residenti con un unico genitore;
- 2- Bambini residenti con entrambi i genitori che lavorano;
- 3- Bambini non residenti;

A parità di requisiti si seguirà l'ordine della data di nascita.

I genitori dei bambini anticipatori saranno contattati telefonicamente dalla scuola; l'inserimento avverrà d'intesa con le docenti e sulla base di un progetto nell'interesse stesso del bambino in quanto la frequenza della Scuola dell' Infanzia richiede un sufficiente livello di autonomia.

Per quanto non contemplato nei criteri o nelle modalità operative deciderà in via definitiva l'apposita commissione con relativo verbale riportante le motivazioni.

Le richieste di trasferimento dovranno pervenire alla Segreteria prima del termine delle nuove iscrizioni e verranno prese in carico seguendo i criteri deliberati dal C.I.

Le richieste di trasferimento e le domande di iscrizione pervenute dopo termine previsto andranno in coda a tutte le domande ( incluse quelle degli anticipatori). Fanno eccezione solo le richieste delle famiglie di alunni diversamente abili residenti nel comune di Rho.

Le assenze prolungate per oltre un mese devono essere documentate da certificazione medica e/o equipe socio-pedagogica. In mancanza della documentazione, l'iscrizione sarà annullata

## SCUOLA PRIMARIA

Nei plessi di scuola primaria sono attualmente funzionanti 25 classi, alcune con organizzazione a tempo pieno (ogni classe è affidata a due insegnanti), altre secondo l'organizzazione modulare (tre insegnanti su due classi).

PLESSO	SEDE	ORARIO	SERVIZI EDUCATIVI COMUNALI <i>(nei plessi in cui si raggiunga un numero minimo di iscrizioni)</i>
PRIMARIA ANNA FRANK	Via Chiminello 2	<b>TEMPO PIENO</b> 40 ore (30 ore di attività didattica + 10 di <b>tempo mensa obbligatorio</b> ): da lunedì a venerdì ore 8,30/16,30.	Pre-scuola (dalle 7,30). Post-scuola (fino alle 17,30). Refezione scolastica.
PRIMARIA GUGLIELMO MARCONI	Via San Giorgio	<b>TEMPO PIENO</b> 40 ore (30 ore di attività didattica + 10 di <b>tempo mensa obbligatorio</b> ): da lunedì a venerdì ore 8,30/16,30.	Pre-scuola (dalle 7,30). Refezione scolastica.

### Finalità

**“... Fin dai primi anni la scuola promuove un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere e intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita ...”** (Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione )

### OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

- Conoscenza di sé: La corporeità come valore in quanto espressione del modo in cui ogni individuo è nel mondo ed agisce nella società; valorizzazione di ogni dimensione della persona: razionale, estetica, morale, sociale, operativa, affettiva e spirituale. Esplicitare le idee e i valori presenti nell'esperienza di ogni bambino, che è portatore di un patrimonio di visioni, teorie, pratiche che ha accumulato nel corso della sua esperienza precedente e all'interno della famiglia.
- Relazione con gli altri: Valorizzare l'esperienza del fanciullo maturata in famiglia, nei rapporti con gli altri e il suo personale patrimonio conoscitivo, valoriale e comportamentale. La diversità delle persone e delle culture come ricchezza, guidando i bambini a partecipare, considerando sempre l'altro come risorsa. Praticare l'impegno personale e la solidarietà sociale partecipando in modo attivo e costruttivo alla realizzazione di obiettivi comuni.
- Orientamento: Dal mondo delle categorie empiriche, presenti nel patrimonio di ognuno, al mondo delle categorie formali delle discipline di studio. Dalle idee alla vita attraverso un percorso graduale e progressivo, arricchire la “visione del mondo e della vita” dei fanciulli, in stretta collaborazione con la famiglia.

Gli obiettivi generali sono punti di riferimento da utilizzare come “occasioni didattiche” per sostenere e valorizzare un bambino soggetto attivo nel mondo. Le discipline di studio devono essere viste come strumenti che facilitano questo percorso formativo.

### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)**

Sono le conoscenze e le abilità che la scuola consente allo studente di raggiungere attraverso attività educative e didattiche che gli permettono di trasformarle in competenze personali.

Sono elencati all’interno delle Indicazioni Nazionali e suddivisi tra le varie discipline ed educazioni.

### **SOGLIA MINIMA DELLE DISCIPLINE**

Le discipline sono accorpate per ambiti disciplinari ( ambito linguistico- antropologico ambito matematico-scientifico) e assegnate alle docenti di classe.

<b>Lingua italiana</b>	6 ore
<b>Matematica</b>	5 ore
<b>Storia</b>	3 ore
<b>Religione Cattolica</b>	2 ore
<b>Musica</b>	1 ora
<b>Scienze motorie e sportive</b>	2 ore
<b>Lingua inglese</b>	1 ora classi prime, 2 ore classi seconde,3 ore classi terze, quarte e quinte
<b>Scienze</b>	2 ore
<b>Geografia</b>	2 ore
<b>Tecnologia</b>	1 ora
<b>Arte ed immagine</b>	1 ora

Le scuole primarie dell’Istituto perseguono l’acquisizione delle seguenti competenze:

#### **A. COMPETENZE COMUNICATIVE ED ESPRESSIVE**

- Saper ascoltare;
- Saper comprendere un testo verbale e non verbale;
- Saper comunicare verbalmente con chiarezza;
- Saper utilizzare linguaggi diversi (verbale, grafico, pittorico, informatico, matematico, musicale, gestuale);
- Saper motivare scelte e/o giudizi;
- Saper definire.

#### **B. COMPETENZE LOGICHE**

- Saper osservare;
- Saper scomporre un tutto nelle sue parti;
- Saper distinguere l’essenziale dal secondario;
- Saper cogliere analogie e differenze;
- Saper cogliere relazioni tra le diverse parti (causa-effetto, spazio-tempo, ecc.);
- Saper classificare;
- Saper trovare soluzioni a problemi di diverso tipo;
- Saper utilizzare gli strumenti delle diverse aree di apprendimento o discipline;
- Utilizzare un metodo di lavoro efficace.

#### **C. COMPETENZE MOTORIE**

- Acquisire e/o consolidare degli schemi motori e posturali;
- Saper coordinare i movimenti;
- Potenziare le proprie capacità motorie;
- Acquisire un equilibrio psicomotorio.

Le finalità e gli obiettivi disciplinari trasversali si concretizzano nei percorsi formativi per aree disciplinari, articolati su conoscenze e abilità come è previsto dalle *Indicazioni Nazionali*

### **Aspetti metodologici.**

Per utilizzare al massimo le differenti competenze dei docenti e per rispettare, nello stesso tempo, l'esigenza dell'unitarietà dell'apprendimento, le discipline previste dai programmi vengono raggruppate in due ambiti disciplinari: linguistico/antropologico matematico/scientifico.

Al fine della promozione del successo formativo di tutti gli alunni della Scuola Primaria, i docenti attuano diverse strategie d'interventi:

- lavoro individualizzato e personalizzato
- mediazione del lavoro in classe
- flessibilità d'aggregazione (classi, classi aperte, piccolo gruppo, aule attrezzate)
- uso di tecnologie informatiche
- uso razionale del tempo scuola (flessibilità tra tempi di massimo impegno e tempi più distesi)
- attività laboratoriali.

In seguito alla riforma del 2009 le ore di contemporaneità sono notevolmente diminuite, limitando la possibilità di attuare attività di recupero, sostegno e sviluppo. Inoltre la residua disponibilità oraria viene prioritariamente destinata alla sostituzione dei docenti assenti fino a 5 giorni.

Tuttavia la con docenza verrà utilizzata per :

- realizzazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica;
- recupero/rinforzo per gli alunni diversamente abili o con particolari difficoltà di comportamento o di apprendimento;
- realizzazione, dove possibile, di laboratori.

Negli obiettivi generali del processo formativo globale, legge 53/2003 (legge Riforma), si legge che:

**"... la Scuola Primaria insegna a tutti i fanciulli l'alfabeto dell'integrazione affettiva, della personalità e pone le basi per un'immagine realistica ma positiva di sé, in grado di valorizzare come potenzialità personale anche ciò che, in determinati contesti di vita, può apparire o magari è un'oggettiva limitazione..."**

Ormai da anni l'Istituto, differenzia la propria offerta formativa, soprattutto per l'accettazione e la valorizzazione delle differenze delle persone e delle culture e per l'importanza data all'espressione corporea.

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

*“La Scuola Secondaria di Primo Grado, attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio ed al rafforzamento delle attitudini alla interazione sociale, organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea, è caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo, cura la dimensione sistematica delle discipline, sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi, fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione, introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea, aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione ...”* Legge di Riforma n.53(28/03/2003)

In armonia con i principi sanciti dalla Costituzione Italiana e con i principi ispiratori della Legge di Riforma n.53 la Scuola secondaria di Primo Grado “Alessandro Manzoni” mette l'alunno al centro dell'azione educativa ed opera per conseguire le seguenti finalità generali:

- formare sul piano cognitivo e culturale;
- promuovere l'alleanza educativa con le famiglie ed il territorio per la costruzione della comunità;
- offrire occasioni di apprendimento tenendo conto dei diversi stili cognitivi;
- soddisfare i bisogni di conoscenza anche attraverso le nuove tecnologie ed educare il senso estetico attraverso i diversi linguaggi artistici;
- creare un ambiente accogliente e positivo che possa facilitare lo star bene a scuola;
- educare ai valori sociali ed alla cittadinanza europea;
- facilitare l'accoglienza e l'inclusione di tutti valorizzando le differenze e sviluppando i talenti di ciascuno;

Fondamentale è la coerenza rispetto ad alcuni riferimenti irrinunciabili: l'accoglienza dei nuovi alunni, il raccordo con le scuole primarie e superiori, l'orientamento e l'attenzione ai molteplici bisogni di crescita degli alunni .

I docenti della scuola “Alessandro Manzoni” sono convinti che questi siano i presupposti essenziali per conseguire il successo formativo, un successo che premia la serietà e lo studio delle materie di base .Solo su basi solide è possibile organizzare un concreto progetto di vita.

### **MODELLI DIDATTICI e ORGANIZZATIVI**

**Tempo Ordinario** di 30 ore settimanali dal Lunedì al venerdì dalle 7.55 alle 13.50. Ore di 60 minuti.

<b>Disciplina</b>	<b>Ore settimanali</b>
Italiano	6
Storia	2
Geografia	2
Matematica e Scienze	6
Inglese	3
Francese o Spagnolo	2
Tecnologia	2
Arte	2
Musica	2
Educazione Fisica	2
Religione o Alternativa alla Religione	1

**Tempo Prolungato** di 36 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle 7.55 alle 13.50 con due rientri pomeridiani dalle 14.45 alle 16.40. Ore di 60 minuti: Ore settimanali mattutine per materia uguali a tempo ordinario, nei rientri pomeridiani il tempo è organizzato come uno spazio mosaico, composto da moduli di approfondimenti esperienziali per una didattica a 360°.

All'interno del plesso si trova l'**aula mensa** con attigua cucina per smistamento pasti, l'assistenza educativa del tempo mensa e del momento di intervallo dopo mensa è affidata al personale docente in servizio.

**Opzione seconda lingua comunitaria:** i familiari degli alunni possono scegliere l'insegnamento della seconda lingua comunitaria tra **francese** e **spagnolo**, in base alle specifiche esigenze o preferenze.

## PROGRAMMAZIONE

### Obiettivi educativi

Partendo dalla considerazione dei livelli di partenza e della realtà in cui vivono gli alunni la scuola si propone di favorire nei ragazzi l'acquisizione di strumenti utili a sviluppare capacità, strategie ed atteggiamenti efficaci e funzionali al raggiungimento di una sicura conoscenza di sé e del mondo, in base a cui attuare scelte autonome e motivate. Vengono di seguito indicati gli obiettivi educativi fondamentali:

#### ➤ **socializzazione**

- accettare e rispettare le regole di convivenza
- instaurare rapporti interpersonali costruttivi
- rispettare le persone, le loro idee, le cose proprie ed altrui, il patrimonio comune, l'ambiente
- accettare e valorizzare le diversità e l'interculturalità
- essere disponibili alla collaborazione ed alla solidarietà

#### ➤ **partecipazione-impegno**

- frequentare regolarmente e con puntualità
- prestare attenzione
- intervenire attivamente, in modo e nel momento opportuni, nelle diverse attività scolastiche
- acquisire senso di responsabilità per quanto riguarda i propri doveri scolastici

#### ➤ **autonomia**

- acquisire capacità di autocontrollo
- consolidare la stima di sé
- saper organizzare il proprio lavoro
- acquisire un metodo di studio e di lavoro produttivi
- saper riconoscere e correggere i propri errori
- acquisire capacità critiche
- saper formulare e motivare i giudizi

### Obiettivi didattici trasversali

Gli obiettivi trasversali sono comuni a tutte le discipline e si riferiscono allo sviluppo delle capacità ed alla acquisizione di abilità, conoscenze e competenze che ciascun alunno dovrà progressivamente raggiungere. Essi sono esplicitati nelle specifiche programmazioni annuali. In sintesi nell'arco del triennio gli alunni dovranno

Raggiungere i seguenti obiettivi:

- **Obiettivi formativi:**
  - conoscere ed utilizzare le proprie risorse per maturare la conoscenza di sé attraverso il rapporto con gli altri
- **Obiettivi comportamentali:**
  - partecipare attivamente alle lezioni
  - dialogare in modo costruttivo
  - rispettare le regole della convivenza scolastica
  - dimostrare disponibilità all'ascolto e al rispetto reciproco
  - curare in modo ordinato e preciso il proprio materiale scolastico
- **Obiettivi cognitivi:** acquisire un metodo di studio e lavoro attraverso:
  - la capacità di organizzazione (rispetto delle scadenze)
  - l'uso personale degli strumenti di lavoro
  - la capacità di prendere appunti
  - la capacità di schematizzare cogliendo i nodi concettuali ed operando anche collegamenti evitando lo studio mnemonico
- **Obiettivi linguistici:**
  - arricchire il proprio patrimonio lessicale
  - conoscere le strutture grammaticali e logiche per organizzare e rielaborare i contenuti disciplinari
  - acquisire competenze lessicali specifiche per ogni disciplina
- **Obiettivi didattici disciplinari:**
  - Gli obiettivi didattici disciplinari hanno proprie specificità e sono stabiliti dai docenti delle singole materie nelle programmazioni annuali tenendo in considerazione i livelli di partenza degli alunni delle proprie classi.

### **CRITERI PER L'ATTUAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Le modalità dell'attuazione dell'offerta formativa prevedono un'innovazione graduale e progressiva che fa tesoro delle esperienze pregresse e cerca di rispondere al meglio ai bisogni formativi degli alunni. Su queste basi e nella prospettiva di favorire il successo scolastico l'offerta didattica si articola in attività curricolari, extracurricolari, opzionale ed aggiuntive.

#### **RECUPERO**

Le attività di recupero, a beneficio dei ragazzi che evidenziano particolari difficoltà, sono svolte in orario curricolare dagli insegnanti dei Consigli di Classe.

#### **POTENZIAMENTO**

La scuola prevede l'attivazione di corsi extracurricolari opzionali di lingue straniere per valorizzare le eccellenze. Tali attività saranno finanziate dalle famiglie.

### **CRITERI PER LA PRECEDENZA DI ISCRIZIONE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**I seguenti criteri sono stati deliberati con delibera n° 9 del Consiglio di Istituto del 15 dicembre 2016.**

Le domande di iscrizione alle classi prime della Scuola Primaria e della Scuola secondaria sono accolte entro il limite massimo dei posti disponibili:

- 1 - alunni provenienti dalle Scuole dell'Infanzia o Primarie dell'Istituto;
- 2 - alunni residenti a Rho (con nucleo familiare) provenienti da altri Istituti;
- 3 - alunni in attesa di residenza a Rho provenienti da altri Istituti;

4 - alunni domiciliati a Rho (con nucleo familiare) provenienti da altri Istituti.

Gli alunni provenienti da altri Istituti potranno essere inseriti solo a completamento delle precedenti graduatorie e secondo i seguenti criteri:

Alunni con fratello/sorella già frequentanti l' ICS Anna Frank	PUNTI 10
Alunni con nonni o persone delegate dai genitori residenti nell'area territoriale di pertinenza della scuola	PUNTI 4
Alunni con genitore che ha sede di lavoro nell'area territoriale di pertinenza della scuola	PUNTI 3
Alunni con entrambi i genitori lavoratori	PUNTI 2
Alunni con un genitore che lavora	PUNTI 1

A parità di punteggio si terrà conto della data di nascita (anzianità) e della numerosità del nucleo familiare. Per gli alunni diversamente abili viene valutato caso per caso tenendo conto della disponibilità dell' Istituto riguardo l'organizzazione, la numerosità degli alunni nelle classi, le risorse e l'idoneità delle strutture.

## LA VALUTAZIONE

**Attualmente il collegio dei docenti è impegnato in a rivedere i criteri e le modalità della valutazione e dello svolgimento dell'esame al termine della terza media, in base a quanto definito dal D.Lvo 62/2017 (nuovo regolamento della valutazione)**

La valutazione scolastica ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento scolastico e il rendimento complessivo degli alunni (<http://www.istruzione.it/urp/valutazione.shtml>).

Il percorso seguito dall'Istituto in merito alla valutazione garantisce la massima trasparenza per il processo valutativo in tutte le sue fasi, in modo da permettere allo studente ed alla famiglia di conoscere la sua posizione rispetto al percorso di apprendimento. Nelle sue linee fondamentali il percorso valutativo è così definito:

Il Collegio dei Docenti delibera:

- la corrispondenza tra i voti e i livelli di apprendimento per la valutazione finale;
- i criteri per l'assegnazione del voto di comportamento;
- i criteri per l'ammissione e la non ammissione.

Il docente si attiene, nelle verifiche scritte e orali, alla corrispondenza voto-livello di apprendimento stabilito dal Collegio. La valutazione coerente con la proposta di voto finale è portata allo scrutinio.

Nelle classi viene attuata sistematicamente la valutazione in funzione formativa per individuare eventuali difficoltà dello studente e tenere sotto controllo il processo di apprendimento-insegnamento ed in funzione sommativa per misurare il livello di competenza raggiunto alla fine di tale processo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

### SCUOLA DELL'INFANZIA

I contenuti, gli apprendimenti attesi, la valutazione sono elaborati sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012. Gli indicatori di competenze (competenze linguistiche, logico-matematiche, linguaggi extraverbali e giochi) raggiunti al termine del percorso verranno valutati per Campi di Esperienza e Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze secondo la seguente legenda:

ALTO (A)	Ha pienamente acquisito con autonomia gli obiettivi individuati, dimostrando creatività operativa anche in situazioni complesse ed interagendo con gli altri.
MEDIO ALTO (B)	Ha raggiunto con autonomia gli obiettivi individuati.
MEDIO BASSO (C)	Ha raggiunto gli obiettivi in prevalenza con l'aiuto dell'insegnante.
BASSO (D)	Non ha raggiunto pienamente tutti gli obiettivi relativi ai campi di esperienza.

Tali valutazioni saranno riportate sulla scheda di passaggio Scuola Primaria e/o sul Profilo finale alunno dell'anno scolastico.

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI DECIMALI SUL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

### SCUOLA PRIMARIA

Le valutazioni quadrimestrali saranno nella scheda espresse in codice decimale (da 5 a 10) e terranno conto non solo delle verifiche quadrimestrali, ma anche delle osservazioni sistematiche, dell'interesse e della motivazione mostrati, delle modalità di apprendimento e dei miglioramenti rilevati. Le rilevazioni saranno accompagnate, nei colloqui con le famiglie, da precisazioni che sollecitino la consapevolezza dell'alunno e delle famiglie rispetto alle lacune o a un sia pur minimo progresso.

Come criterio generale, il Collegio dei docenti stabilisce che, allo scopo di promuovere l'autostima e la fiducia in sé degli alunni, non vengano attribuiti, di norma, voti inferiori al 6 nelle classi I e II.

Per gli alunni delle classi III, IV e V è tuttavia prevedibile e utilizzabile anche il voto inferiore al 6. Rimane l'obbligo da parte dei docenti del team, in sede di valutazione finale, di una decisione unanime e di un'accurata motivazione scritta.

Il Collegio adotta la seguente griglia:

GIUDIZIO DI PROFITTO in riferimento a conoscenze, abilità e competenze disciplinari	LIVELLO DI PROFITTO	VOTO
Le conoscenze e le abilità sono ampie e particolarmente approfondite. La capacità di elaborazione personale e di sintesi è creativa, appropriata ed originale. Il lavoro è organizzato in modo autonomo, preciso e completo. I traguardi di competenza sono stati raggiunti in maniera eccellente.	OTTIMO	10
Le conoscenze e le abilità sono complete e approfondite. La capacità di analisi permette di organizzare le informazioni e di metterle in relazione. Il lavoro è organizzato in modo autonomo. I traguardi di competenza sono stati raggiunti in maniera adeguata.	DISTINTO	9
Le conoscenze e le abilità sono complete. Il lavoro è organizzato in modo autonomo ma con alcune incertezze esecutive. I traguardi di competenza sono stati raggiunti pienamente.	BUONO	8
Sono state acquisite le conoscenze e le abilità fondamentali in maniera adeguata. L'organizzazione del lavoro non è sempre autonoma. I traguardi di competenza sono stati sostanzialmente raggiunti.	DISCRETO	7
Le conoscenze e le abilità sono sostanzialmente rispondenti ai requisiti minimi della disciplina. L'organizzazione del lavoro non è autonoma e richiede la guida dell'insegnante. I traguardi di competenza sono stati raggiunti in maniera essenziale.	SUFFICIENTE	6
Le conoscenze e le abilità risultano parziali e frammentarie, non rispondenti ai requisiti minimi della disciplina. L'organizzazione del lavoro non è autonoma e richiede la guida costante dell'insegnante. I traguardi di competenza non sono ancora stati raggiunti.	NON SUFFICIENTE	5

## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I voti in decimi assegnati ad una verifica descrivono i risultati in rapporto a conoscenze, competenze e abilità.

I criteri e la misurazione delle prove sono conformi alle direttive della Legge 169 del 30/10/2008. Il seguente schema illustra i criteri legati a ciascun voto.

Voti	Conoscenze: ciò che l'alunno sa	Abilità: come l'allievo esegue un compito	Competenze: come l'allievo agisce in un dato settore
1-2	Completo rifiuto del lavoro scolastico		
3	Nessuna conoscenza	Non riesce ad applicare le conoscenze	Scarsissima autonomia
4	Pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le conoscenze	Scarsa autonomia
5	Poche conoscenze	Applica in modo parziale le conoscenze	Non del tutto autonomo
6	Conoscenze superficiali	Applica in modo parziale le conoscenze	Accettabile grado di autonomia
7	Conoscenze abbastanza strutturate	Esegue compiti senza commettere errori gravi	Adeguate autonomia
8	Conoscenze complete e adeguatamente strutturate	Esegue compiti complessi seppure con qualche imprecisione	Padronanza del settore
9	Conoscenze complete, approfondite e strutturate	Esegue compiti complessi con sporadiche imprecisioni	Sicura padronanza del settore
10	Conoscenze complete, approfondite e strutturate	Esegue compiti complessi senza alcun errore	Sicura e disinvolta padronanza del settore

### Qualche chiarimento

- I voti dall'1 al 3 descrivono casi limite e di eccezionale gravità.
- L'attribuzione del voto 6 corrisponde al 60% di risposte esatte nelle prove strutturate.
- Viene rispettata l'esatta corrispondenza delle percentuali, anche nel caso dei "mezzi voti": per es., 65% di risposte esatte → voto 6 ½, 95% → voto 9 ½; non sono ammessi i segni + o -. In caso di percentuali non nette, si ricorre all'arrotondamento in difetto o in eccesso.
- Nel predisporre le verifiche, è tenuta nella dovuta considerazione la situazione di partenza degli allievi; all'occorrenza, si somministrano, prove individualizzate e/o graduate per fasce di livello all'interno della classe.

Per quanto riguarda l'Insegnamento della Religione cattolica (IRC), la valutazione sarà espressa nella Scuola Primaria e Secondaria di 1 grado, non con punteggio numerico, ma con i seguenti giudizi:

GIUDIZIO	VOTO
OTTIMO	10
DISTINTO	9
BUONO	8
DISCRETO	7
SUFFICIENTE	6

### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO / VOTO DI COMPORTAMENTO

La Scuola oltre che all'istruzione è all'educazione degli alunni è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

Il voto di comportamento, o voto di condotta, ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

Parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico:

1. rispetto dei doveri scolastici
2. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
3. collaborazione con i compagni e con i docenti;
4. rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico.

### SCUOLA PRIMARIA

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa nella Scuola Primaria dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio, formulato secondo le modalità seguenti.

GIUDIZIO	LIVELLO DI COMPORTAMENTO
OTTIMO	Rispetto delle regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza; puntualità e serietà nello svolgimento delle consegne scolastiche; interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola; ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione; pieno rispetto nei confronti delle persone, dell'ambiente scolastico.
DISTINTO	Rispetto delle regole e pronta disponibilità a modificare i comportamenti in positivo costante adempimento dei doveri scolastici; interesse e partecipazione costruttiva alle attività della scuola; ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe; rispetto nei confronti delle persone, dell'ambiente scolastico.
BUONO	Rispetto delle regole in diverse situazioni ma con qualche richiamo; buona consapevolezza del proprio dovere; interesse e partecipazione a volte selettivi; adeguato svolgimento regolare dei compiti assegnati; correttezza nei rapporti interpersonali; rispetto nei confronti delle persone, dell'ambiente scolastico;
DISCRETO	Rispetto delle regole ma con frequenti richiami. Poca consapevolezza del proprio dovere; interesse e partecipazione saltuari; svolgimento non sempre regolare dei compiti assegnati; sporadici episodi di mancato rispetto nei confronti delle persone, dell'ambiente scolastico;
SUFFICIENTE	Continui richiami e sollecitazioni per rispettare le regole nelle varie situazioni; scarsa consapevolezza del proprio dovere e interesse selettivo; saltuario svolgimento dei compiti assegnati e partecipazione discontinua all'attività

	didattica; rapporti poco collaborativi con gli altri; episodi di mancato rispetto nei confronti delle persone e/o dell'ambiente scolastico;
NON SUFFICIENTE	Comportamenti di particolare gravità che hanno violato la dignità e il rispetto delle persone e/o che hanno creato concrete situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone.

### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nella Scuola Secondaria, per norma di legge (art. 2, comma 3, legge 30 ottobre 2008, n. 169), "la valutazione del comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo".

Il Consiglio di classe collegialmente assegnerà una votazione compresa fra 5 e 10 decimi secondo la seguente corrispondenza fra voto e indicatori del comportamento.

VOTO	COMPORAMENTO
10	Comportamento eccellente, collaborativo e solidale: pieno rispetto nei confronti delle persone e dell'ambiente scolastico; impegno puntuale e accurato nel lavoro didattico
9	Comportamento corretto: pieno rispetto nei confronti delle persone e dell'ambiente scolastico; impegno puntuale nel lavoro didattico
8	Comportamento abbastanza corretto: con un sostanziale rispetto per le persone e per l'ambiente scolastico; impegno non sempre puntuale nel lavoro didattico
7	Comportamento non sempre corretto: alcuni episodi di mancato rispetto per le persone e per l'ambiente scolastico; impegno discontinuo nel lavoro didattico
6	Comportamento scorretto nei confronti delle persone e dell'ambiente scolastico: frequenti azioni di forte disturbo del regolare svolgimento delle attività; scarso impegno nel lavoro didattico
5	Comportamenti di particolare gravità che hanno violato la dignità e il rispetto delle persone e/o che hanno creato concrete situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone; attenzione e impegno assenti durante le attività scolastiche (Nota ministeriale 3602/PO 31 luglio 2008, Decreto ministeriale n. 5 del 16 gennaio 2009).

### CRITERI DI AMMISSIONE O NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO

#### SCUOLA PRIMARIA

Nella Scuola Primaria i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (art.3 comma 1 bis Legge 169/2008). L'alunno non ammesso deve aver conseguito in tutte le discipline una votazione di insufficienza piena, unita ad una valutazione negativa del comportamento.

## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Sono ammessi alla classe successiva o all'esame di stato gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi didattici minimi (possesso delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati nelle varie discipline, uso di un linguaggio chiaro e corretto, capacità di operare semplici collegamenti) e hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline.

Non sono ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato alunni con valutazione del comportamento, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, inferiore a sei decimi.

Non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno superato il limite consentito di assenze (  $\frac{1}{4}$  delle ore dell'orario personalizzato e per i quali non è stato possibile applicare le deroghe deliberate dal Collegio docenti (DPR 122/2009 art.14)).

### CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE DI ESAME SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

#### PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Gli elaborati potranno avere forma di diario, lettera, relazione, testo argomentativo.

Per l'assegnazione del voto in decimi si potranno stabilire i seguenti livelli:

criteri	Eccellente ( 9-10)	Buono (8-7)	Accettabile (6)	Non accet. ( 5...)
Aderenza alla traccia; coerenza ed organicità dei contenuti	Testo aderente alla traccia, approfondito, articolato ed esauriente	Testo pertinente alla traccia ed articolato	Testo sostanzialmente pertinente alla traccia anche se poco approfondito	Testo non pertinente alla traccia e/o incompleto
Capacità di rielaborazione personale	Presenza di un giudizio personale originale	Presenza di un sintetico giudizio personale	Assenza di giudizi personali	Assenza di giudizi personali
Chiarezza espressiva e padronanza morfosintattica	Correttezza acquisita nelle strutture grammaticali, ortografiche e sintattiche	Esposizione chiara, sostanzialmente corretta, sia pure con qualche imprecisione	Esposizione sufficientemente chiara, sia pure con qualche errore grammaticale	Esposizione confusa, disordinata e con numerosi errori morfosintattici ed ortografici

#### PROVA SCRITTA DI MATEMATICA E SCIENZE

QUESITO N° 1: PUNTI 7

Perimetro	3 punti
Area	
Diagonale	
Figure e dati	1 punto
Superficie totale	1 punto
Volume	1 punto
Peso	1 punto

QUESITO N° 2: PUNTI 7

Problema con equazioni	2 punti
Prima equazione	2 punti
Equazioni con prodotti notevoli	3 punti

QUESITO N° 3: PUNTI 7

Rappresentazione delle rette sul piano e punto di intersezione	5 punti
Equazione con retta parallela	1 punto
Equazioni con retta perpendicolare	1 punti

QUESITO N° 4: PUNTI 4

Risoluzione esercizio di genetica: 1 punto per ogni richiesta  
 Voto in base ai punteggi di cui sopra:

PUNTI	VOTO
25 – 24	10
23 – 22	9
21 – 20	8
19 – 18 – 17	7
16 – 15 – 14	6
13 – 12 - 11	5
< 11	4

**PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA**

Brano con questionario

Comprensione scritta	Voto
Comprende il testo e individua tutte le informazioni principali e secondarie	10 - 9
Comprende il testo in senso globale. Individua tutte le informazioni richieste ma opera semplici collegamenti.	8
Comprende il testo nella sua globalità. Individua le informazioni principali e opera semplici collegamenti.	7
Comprende il testo nella sua globalità: Individua solo informazioni essenziali. Opera semplici collegamenti.	6
Comprende il testo solo parzialmente. Individua solo in parte delle informazioni essenziali. Opera solo in parte collegamenti.	5
Comprende solo in modo molto parziale. Individua pochissime informazioni essenziali. Non opera collegamenti.	4

Produzione scritta	Voto
Risponde correttamente. Rielabora in modo personale. Usa strutture corrette e lessico ampio.	10 - 9
Risponde correttamente. Rielabora solo in parte. Evidenzia una buona conoscenza lessicale. Fa occasionalmente errori grammaticali.	8
Risponde in modo corretto ma semplice. Ha una conoscenza lessicale adeguata. Fa qualche errore grammaticale.	7
Risponde in modo corretto ma molto semplice. Ha una limitata conoscenza lessicale. Fa alcuni errori di grammatica.	6
Risponde in modo non sempre corretto. Spesso riprende frasi dal testo. Usa in modo poco corretto le strutture grammaticali.	5
Risponde in modo molto scorretto. Ha una conoscenza molto limitata del lessico e delle strutture grammaticali.	4

## Lettera

Produzione scritta	Voto
Rispetta le regole dell'impostazione della lettera e sviluppa tutti i punti della traccia. Si esprime in modo corretto e personale. Usa un lessico vario e ricercato.	10 - 9
Rispetta le regole di impostazione della lettera e sviluppa i punti della traccia. Si esprime in modo organico ma con qualche errore grammaticale. Usa lessico appropriato.	8
Rispetta le regole di impostazione della lettera e sviluppa la traccia. Si esprime in modo semplice e abbastanza esauriente. Usa lessico discretamente appropriato. Commette qualche errore grammaticale.	7
Rispetta le regole di impostazione della lettera e sviluppa parte della traccia. Si esprime in modo semplice. Usa lessico essenziale. Commette alcuni errori di grammatica.	6
Rispetta solo in parte le regole di impostazione della lettera e sviluppa solo in parte la traccia. Usa lessico povero e ripetitivo. Commette diversi errori di grammatica.	5
Non rispetta le regole di impostazione della lettera e non sviluppa la traccia. Lessico poverissimo. Strutture grammaticali molto scorrette.	4

## COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE D'ESAME

Nel corso del colloquio d'esame il/la candidato/a ha dimostrato:

CRITERI	10 - 9	8-7	6	5 - 4
Conoscenza degli argomenti	Approfondita e completa	adeguata	accettabile	Frammentaria e confusa
Esposizione degli argomenti	Chiara, precisa, personale	Chiara e pertinente	meccanica	confusa
Capacità di effettuare collegamenti	Opportuni collegamenti, formulazione di giudizi personali	Alcuni collegamenti e formulazione di un sintetico giudizio personale	Qualche collegamento e riferimenti ad esperienze di carattere concreto e personale	Difficoltà nell'operare collegamenti e nel riferire su esperienze di carattere concreto e personale

## GIUDIZIO FINALE

Il candidato/a ha affrontato la prova con

- Notevole grado di maturità e impegno ( 9 / 10)
- Maturità e impegno ( 8 )
- Adeguata maturità e impegno ( 7 )
- Maturità e impegno accettabili ( 6 )
- Emotività e/o superficialità ( 4 / 5 )

evidenziando di possedere

- Un valido e autonomo metodo di lavoro ( 9 / 10)
- Un soddisfacente metodo di lavoro ( 8 )
- Un metodo di lavoro sufficientemente produttivo ma non sempre autonomo ( 7 )
- Un metodo di lavoro non del tutto produttivo e autonomo ( 6 )
- Non possiede un metodo di lavoro autonomo ( 4 / 5 )

Ha acquisito

- Ottime ( 9 / 10)
- Buone ( 8 )
- Sufficienti ( 7 )
- Parziali ( 6 )
- Lacunose ( 4 / 5 )

conoscenze che ha saputo rielaborare in modo

- Personale e approfondito ( 9 / 10 )
- Abbastanza approfondito ( 8 )
- Sufficientemente approfondito ( 7 )
- Appena adeguato ( 6 )
- Superficiale e frammentario ( 4 / 5 )

## AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

La scuola si è dotata di una commissione per la **compilazione annuale del RAV** (Rapporto di Auto Valutazione), che raccoglie dati e informazioni al fine di evidenziare i punti di debolezza e di forza dell'attività e dell'organizzazione dell'Istituto comprensivo e porsi gli obiettivi da perseguire per il miglioramento degli aspetti di criticità.

Nella scuola primaria e nel primo anno della scuola secondaria di I grado viene inoltre effettuato alla fine di ogni anno scolastico un **monitoraggio relativo alle valutazioni finali degli alunni**, relativo ad alcune discipline. Questo consente di osservare, a livello generale, per ogni interclasse e per ogni singola classe, la percentuale delle valutazioni assegnate e la loro media aritmetica. In questo modo è possibile:

- registrare il percorso di ogni classe nei vari anni scolastici, evidenziando progressi e regressi;
- confrontare i risultati a livello di interclasse e trovare strategie per migliorare eventuali situazioni di debolezza;
- avere un quadro dell'andamento generale aggiornato e avere la possibilità di intervenire in caso di scostamenti eccessivi dalle medie precedentemente rilevate.

## INCLUSIVITÀ

Ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive. Nel contesto scolastico egli entra in contatto con coetanei e adulti, sperimentando diversità di genere, di carattere, di stili di vita, mettendo a confronto le proprie potenzialità (abilità) e incapacità (disabilità) con quelle altrui. Nella valorizzazione delle differenze, l'individualizzazione è questione riguardante tutti gli alunni, non solo gli alunni in difficoltà, come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali. All'interno di questa cornice di riferimento, la scuola è chiamata a rispondere in modo puntuale e non approssimativo ai bisogni peculiari di quegli alunni la cui specificità richiede attenzioni particolari.

Gli alunni con **Bisogni Educativi Speciali (BES)** vivono una situazione particolare che li ostacola nell'apprendimento e, talvolta, nella partecipazione alla vita sociale. Tali difficoltà possono essere globali e pervasive, specifiche, settoriali, gravi, severe, permanenti o transitorie. In questi casi i normali bisogni educativi che tutti gli alunni hanno (bisogno di sviluppare competenze, bisogno di appartenenza, di identità, di valorizzazione, di accettazione) si arricchiscono di qualcosa di particolare. Pertanto il bisogno educativo diviene "speciale".

Di questa tipologia di alunni si occupano le **aree BES e ADA**. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di una Programmazione Educativa Personalizzata (**PEI**) o un Piano Didattico Personalizzato (**PDP**). Tale obiettivo si realizza attraverso un dialogo e una collaborazione costruttiva fra tutti coloro che concorrono al processo di maturazione dell'alunno.

Al fine di garantire "il pieno rispetto della dignità umana..." e perseguire "la piena integrazione nella scuola, nel lavoro e nella società..." della persona diversamente abile, l'Istituto si impegna nel progettare **percorsi individualizzati** per l'integrazione degli alunni in difficoltà, alla luce anche di quanto ribadito nelle recenti LINEE GUIDA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ' –vedi note M.I.U.R.-

## ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

### Integrazione di Alunni Stranieri

La scuola, ormai è profondamente coinvolta nelle dinamiche di una popolazione di allievi che cambia. Ci vede, quindi, attenti nell'ascoltare e nel riflettere, nel riscoprire le linee didattiche della pedagogia interculturale.

Pertanto la nostra scelta pedagogica si orienta sulla valorizzazione del singolo e del rispetto delle diverse culture.

La presenza degli stranieri ha ristrutturato la nostra organizzazione didattica in base ad un modello di integrazione che pone notevole attenzione alle relazioni:

- prestando attenzione ai bisogni di tutti;
- creando un clima di cooperazione e di scambio, sviluppando così l'apprendimento cooperativo;
- sviluppando in adulti e alunni la capacità di ascolto autentico che è empatico (comprendendo le motivazioni dell'altro, i suoi punti di vista) e critico (mostrando all'altro delle possibilità non viste).

Si ritiene che l'integrazione scolastica e sociale di alunni stranieri debba essere caratterizzata dalla istituzione di collegamenti con Enti, Associazioni, Istituti, Comunità etniche e religiose.

La scuola dispone delle seguenti risorse:

### Commissione Intercultura (G. L. accoglienza e integrazione alunni stranieri)

La commissione si occupa:

- dell'accoglienza e dell'integrazione degli alunni stranieri, sia ad inizio d'anno che in itinere, utilizzando uno specifico protocollo;
- del raccordo tra gli alunni, la scuola e la famiglia, supportando il lavoro dei docenti e attuando forme di monitoraggio.

Essa è costituita da un docente per plesso ed ha come referente la Funzione Strumentale per l'Area degli stranieri .

### **Protocollo di Accoglienza**

Il protocollo di accoglienza è un documento redatto da un gruppo di lavoro costituito dai referenti intercultura della scuola. Contiene criteri, principi, indicazioni, riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni stranieri, definendo anche compiti e ruoli degli operatori scolastici. Definisce, inoltre, le fasi e le modalità dell'accoglienza scolastica e dell'inserimento degli alunni nelle sezioni/classi.

L'adozione del protocollo, da parte della scuola, garantisce l'attuazione delle normative ministeriali vigenti.

### **Progetti per accoglienza ed integrazione degli alunni stranieri**

L'accoglienza, l'integrazione e l'alfabetizzazione degli alunni stranieri sono sostenute dai seguenti progetti specifici:

**Senza Frontiere**, istituito grazie alla Legge 40 del 6 novembre 1998 e realizzato in collaborazione con il Comune di Rho, che fornisce facilitatrici linguistiche per alcune ore settimanali e, su richiesta, l'intervento di mediatrici linguistiche di lingua madre, per favorire i rapporti con le famiglie.

**Una scuola per tutti**, progetto per l'inserimento e il successo scolastico degli alunni stranieri e non italofoni, che prevede i seguenti percorsi per l'apprendimento della lingua italiana:

1. corsi di livello 0 per la prima alfabetizzazione degli alunni neoarrivati;
2. corsi di livello 1 per alunni che già frequentano;
3. corsi di livello 2 per il sostegno nello studio delle diverse discipline.
- 4.

L'attivazione di tali corsi è subordinata al finanziamento annuale del M.I.U.R. per le scuole in aree a forte processo immigratorio.

## **CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

### **Introduzione**

La costituzione dell'Istituto Comprensivo facilita la costruzione di un curricolo verticale attento alla continuità del percorso formativo, al raccordo tra i vari ordini di scuola, dal Nido alla Scuola Secondaria di 2° grado, evidenziando l'importanza degli anni ponte e avvalendosi degli stimoli offerti dal territorio.

La C.M. 339 del 1992 definisce la continuità come "esigenza primaria per garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo, organico e completo".

Nelle indicazioni ministeriali si legge che l'Istituto, "mediante momenti di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo fra i vari ordini di scuola, promuove la continuità del processo educativo, condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria".

Per realizzare e mantenere la continuità educativa e curricolare, per favorire il confronto fra i percorsi scolastici, la circolazione delle informazioni e per attivare progetti di raccordo è stata affidata a un docente una Funzione Strumentale specifica coadiuvata da un gruppo di lavoro.

Per fare questo occorre la collaborazione di fatto tra i vari ordini di scuola, una collaborazione appunto verticale che si inserisce su un cammino orizzontale.

Il raccordo tra le realtà scolastiche è sempre stato presente e attivo, ma ora più che mai si sono resi necessari un aggiornamento e una omogeneità di intenti e modalità che rispetti l'essenza dell'idea che sta alla base della creazione dell'Istituto Comprensivo.

### **Finalità**

Il raccordo ha sempre permesso agli insegnanti di collaborare per perseguire il benessere degli alunni, che nei vari passaggi approdano al nuovo ordine scolastico non come sconosciuti ma con un bagaglio di esperienze di cui i nuovi docenti saranno a conoscenza.

Inoltre gli insegnanti possono formare i gruppi classe in modo più omogeneo, compatibilmente con la realtà contingente, grazie alle informazioni ricevute da chi ha precedentemente seguito l'alunno.

Questi assunti sono sempre stati alla base del raccordo scolastico e lo sono tuttora.

La nascita dell'Istituto Comprensivo ha portato poi alla necessità di unificare le modalità attuative del raccordo.

### **Modalità di raccordo comuni**

Per realizzare la continuità tra i vari ordini di scuola dell'Istituto sono previsti momenti fondamentali, alcuni dei quali comuni: Open Day, passaggio delle informazioni, Progetto Accoglienza.

Prima dell'inizio delle iscrizioni si effettuano gli Open Day, durante i quali in cui si invitano le famiglie del territorio con i figli che devono frequentare la classe prima. Nel corso della giornata vengono illustrate ai genitori l'organizzazione della scuola e l'offerta formativa dell'Istituto, mentre bambini e ragazzi sono impegnati in attività di laboratorio con i docenti.

Tramite colloqui tra i responsabili del progetto e gli insegnanti, e, nel caso della Scuola dell'Infanzia, fra gli insegnanti e i genitori, vengono raccolti i dati salienti riguardanti il percorso personale, educativo e didattico dei nuovi alunni.

Ogni scuola, poi, provvede ad accogliere con diverse modalità i nuovi iscritti con progetti d'accoglienza mirati a rendere più agevole l'ingresso nella nuova realtà scolastica.

### **Modalità di raccordo specifiche**

A seconda dei differenti ordini di scuola vengono predisposte diverse attività per realizzare il raccordo.

La scuola dell'Infanzia propone alcune "giornate insieme" con i futuri iscritti provenienti dall'asilo nido. Per i bambini in uscita, invece, viene organizzata una giornata di visita alla Scuola Primaria.

La Scuola Secondaria di 1° grado ha istituito il momento del "passaggio del testimone", durante il quale i bambini delle classi 5<sup>e</sup> ricevono simbolicamente il testimone dai ragazzi più grandi a significare il passaggio che stanno per compiere.

Inoltre, in accordo con la Scuola Primaria, viene stilato un libretto-eserciziario come "passaporto" per l'ingresso al nuovo ordine scolastico.

Per il raccordo fra la Scuola Secondaria di 1° grado e la Scuola Secondaria di 2° grado sono organizzati alcuni *stage* di presentazione degli Istituti Superiori del Distretto unitamente ad attività laboratoriali.

Infine, presso la sede della Scuola Secondaria di 1° grado, si svolgono due giornate di "Scuola Vetrina", in cui tutti gli Istituti Superiori illustrano i propri corsi di studio.

## PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ANNO SCOLASTICO 2017-18

I progetti finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, alla prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica, allo "star bene" a scuola rappresentano per gli alunni occasioni particolarmente interessanti e stimolanti perché vengono proposte modalità di lavoro che coinvolgono particolari aspetti del carattere e della personalità. Per gli argomenti proposti e gli ambiti coinvolti tali progetti aiutano gli alunni a scoprire e rafforzare le proprie potenzialità, arricchiscono le loro capacità di relazione e le loro esperienze.

# AREA 1-GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

## Progetti con finanziamento

<b>Denominazione progetto</b>	<b>Arte all'orto</b> <i>Responsabile del progetto: Laura La Marca</i>
<b>Obiettivi</b>	<p>Il progetto prevede quattro moduli tematici : Il colore, il segno e la forma, l'espressione del contenuto emotivo attraverso l'olfatto con una performance finale. Sono previste uscite didattiche presso il "giardino condiviso " La chiocciola di Rho in quella sede i bambini avranno la possibilità di seminare frutta e verdura seguendo le varie fasi di crescita e sviluppo delle piante. Infine si prevede l'estrazione dei colori naturali dalle piante.</p> <p>Gli obiettivi riguardano la stimolazione della percezione sensoriale, attraverso l'uso del colore e dei prodotti naturali (frutta e verdura) Favorire la concentrazione attraverso l'arte e l'immagine e il contatto con la natura. Sostenere le potenzialità espressive attraverso il linguaggio dell'arte e del teatro. Rinforzare l'autostima e favorire il lavoro di gruppo all'interno della classe.</p>
<b>Ordine di scuola coinvolto</b>	Scuola Primaria Anna Frank
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	Diritto allo studio 2017/18
<b>Risorse umane</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Docenti della scuola primaria, esperti esterni</li></ul>

<b>Denominazione progetto</b>	<b>Opera domani</b> <i>Responsabile del progetto:Olga Angelillo</i>
<b>Obiettivi</b>	<p>Il progetto Opera Domani nasce per avvicinare gli alunni alla musica classica, in particolare alla forma musicale dell'opera lirica. Ogni anno l'associazione ASLICO mette in scena un'opera lirica diversa, adattandola agli alunni della scuola primaria: la durata viene accorciata per renderla più fruibile, l'allestimento viene studiato in modo da renderlo più appetibile, la lingua cambiata per facilitare la comprensione.</p>

	<p>Tutto viene calibrato per agevolare l'avvicinamento degli alunni e stimolare il loro interesse.</p> <p>Durante l'anno scolastico i bambini conosceranno la trama dell'opera, la biografia dell'autore, la contestualizzazione storica; grazie agli spunti forniti dal libretto potranno lavorare su più fronti disciplinari, non solo educazione musicale ma anche arte e immagine, italiano, storia, scienze... Opera Domani diventa così un canale privilegiato con cui gli alunni potranno imparare "la lingua della musica classica", troppo spesso accantonata e vista come ostica e difficile.</p>
<b>Ordine di scuola coinvolto</b>	<p>Scuola Primaria Anna Frank classi 3 A-B-C e 5 A-B-C</p> <p>Scuola Primaria Marconi classi 4 A-B e 5 A-B</p>
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	Diritto allo studio 2017/18
<b>Risorse umane</b>	Docenti dei team coinvolti

<b>Denominazione progetto</b>	<p><b>La storia va in scena</b></p> <p><i>Responsabile del progetto: Riazzoli Donatella</i></p>
<b>Obiettivi</b>	<p>Le finalità e gli obiettivi del progetto possono essere così riassunti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- potenziare la capacità di ascolto e l'espressività corporea e verbale;</li> <li>- interpretare personaggi e narrare coralmente;</li> <li>- riconoscere le proprie capacità espressive e metterle in gioco per la realizzazione di un obiettivo comune;</li> <li>- favorire l'inclusione di ogni tipo di diversità, attraverso le molteplici forme di linguaggio offerte dall'espressione teatrale;</li> <li>- collaborare alla costruzione di scene, comiche o drammatiche, contestualizzate nel periodo storico prescelto, per la realizzazione dello spettacolo finale.</li> </ul> <p>Il progetto prevede la partecipazione attiva degli alunni, protagonisti del progetto in tutte le sue fasi di realizzazione; vivranno in prima persona scene di vita quotidiana ambientate in periodi storici studiati sui libri.</p>
<b>Ordine di scuola coinvolto</b>	Scuola Primaria Anna Frank classi 4 <sup>A</sup> A - B
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	Diritto allo studio 2017/18
<b>Risorse umane</b>	Docenti ed esperto teatrale

<b>Denominazione progetto</b>	<p><b>A scuola si fa teatro</b></p> <p><i>Responsabile del progetto: Sorrentino Fabiana</i></p>
<b>Obiettivi</b>	<p>Il laboratorio teatrale vuole porsi come forma espressiva che più si avvicina al gioco simbolico del "far finta di", quel gioco libero, esternando emozioni e sentimenti.</p> <p>Attraverso la drammatizzazione delle storie narrate dall'esperto, si vuole coinvolgere i bambini nell'invenzione di storie, di suoni, di canzoni, e di tanti modi di utilizzare il proprio corpo e la propria voce.</p> <p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente, attraverso la drammatizzazione</p>

<b>Ordine di scuola coinvolto</b>	Scuola dell'infanzia Via Meda
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	Diritto allo studio 2017/2018
<b>Risorse umane</b>	Esperto esterno e docenti

<b>Denominazione progetto</b>	<b>Le nostre emozioni: laboratorio creativo col metodo di Bruno Munari</b> <i>Responsabile del progetto: Anna Glisenti</i>
<b>Obiettivi</b>	Il laboratorio si propone di avvicinare i bambini all'Arte attraverso "il fare ", il gioco; è proprio l'esperienza visiva e manuale il motore del laboratorio grazie a questa esperienza, ispirata al metodo di Bruno Munari, il bambino avrà la possibilità di: - dare inizio una prima esperienza di educazione estetica; - conoscere e "lavorare" i segni ed i colori in maniera assolutamente creativa; - vivere situazioni stimolanti per esprimere sé stessi e le proprie emozioni.
<b>Ordine di scuola coinvolto</b>	Scuola dell'infanzia Via Meda
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	Diritto allo studio 2017/18 e contributo genitori
<b>Risorse umane</b>	Un esperto esterno affiancato da tutte le docenti del plesso

<b>Denominazione progetto</b>	<b>Imparo l'inglese</b> <i>Responsabile del progetto: Bonanno Barbara, Sorrentino Fabiana</i>
<b>Obiettivi</b>	Lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino di 5 anni, con implicazioni operative e di imitazione. Saranno altresì proposti giochi di gruppo, canzoni, filastrocche, piccole drammatizzazioni. Grazie ad un primo avvicinamento alla lingua straniera il laboratorio offrirà l'opportunità di: - Facilitare la curiosità verso un'altra lingua; - Potenziare abilità di comunicazione gestuale; - Ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli; - Intuire il significato di parole tramite l'azione teatrale del docente; - Memorizzare filastrocche e canzoni; - Ricordare per riprodurre il lessico relativo a saluti, numeri, colori, animali, cibi ed abbigliamento.
<b>Ordine di scuola coinvolto</b>	Scuola dell'infanzia Via Meda Scuola dell'infanzia Don Milani
<b>Risorse finanziarie</b>	Diritto allo studio 2016/17

necessarie	
Risorse umane	Un esperto esterno affiancato da tutte le docenti del plesso

Denominazione progetto	<b>Sperimentando</b> <i>Responsabile del progetto: Blanco Antonella, Sorrentino Fabiana</i>
Obiettivi	Il progetto è destinato a tutti i bambini e le bambine di 3, 4 e 5 anni di entrambi i plessi della scuola dell'infanzia e permette di soddisfare le esigenze di: -Socialità, mediante giochi di gruppo (rispetto del proprio turno, rispetto dell'opinione degli altri compagni); -Movimento, attraverso la scoperta del proprio corpo utilizzando correttamente lo spazio e gli oggetti a disposizione; -Libera espressione di sé nel rispetto altrui, sperimentando e manipolando diversi tipi di materiali; - Arricchimento della produzione linguistica, stimolando l'interesse nei confronti dei libri, dell'ascolto e dell'espressione fantastica e creativa.
Ordine di scuola coinvolto	Scuola dell'infanzia Via Meda Scuola dell'infanzia Don Milani
Risorse finanziarie necessarie	Materiale didattico finanziato col Diritto allo Studio 2017/18
Risorse umane	Tutti i docenti della scuola dell'infanzia

Denominazione progetto	<b>Progetto di Istituto : Saperi e colori del mondo</b> <i>Responsabile del progetto: Sironi Sara</i>
Obiettivi	
Ordine di scuola coinvolto	Tutti gli ordini dell'Istituto Comprensivo
Risorse finanziarie necessarie	Contributo volontario genitori
Risorse umane	Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo

Denominazione progetto	<b>DELE (Diplomade español como lengua extranjera)</b> <i>Responsabile del progetto: prof.ssa Caristi Mara</i>
Obiettivi	Il corso di lingua spagnola per la preparazione del livello A1 del QCER( quadro comune europeo di riferimento per le lingue straniere) é un corso di potenziamento linguistico volto all'acquisizione di una certificazione linguistica riconosciuta a livello europeo. (diploma di lingua spagnola di livello A1). Con tale corso si propone un rinforzo della lingua spagnola nelle sue 4 abilità definite dal QCER. Si potenzierà pertanto, con l'ausilio del libro di testo adottato, la comprensione orale e scritta e la capacità di espressione sia scritta che orale.

<b>Ordine di scuola coinvolto</b>	Secondaria di 1° grado Manzoni
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	Genitori degli alunni coinvolti
<b>Risorse umane</b>	Docente di lingua

<b>Denominazione progetto</b>	<b>Corso di preparazione alla Certificazione DELF A2</b> <i>Responsabile del progetto: prof.ssa M. Cristina Cartigiano</i>
<b>Obiettivi</b>	Elevare la qualità dell'insegnamento verso mete concordate e riconosciute a livello internazionale (Cadre Européen Commun de Référence). Aiutare gli alunni a progredire nel percorso di realizzazione dei loro talenti e capacità individuali. Stimolare la risposta degli alunni all'apprendimento della lingua francese attraverso metodi e strategie che migliorino la capacità di organizzare un progetto su argomenti vicini alla loro sfera di interessi; esporre oralmente in situazione di effettiva interazione portando l'alunno ad avere ad una conversazione il più possibile naturale.
<b>Ordine di scuola coinvolto</b>	Secondaria di 1° grado Manzoni
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	Genitori degli alunni coinvolti
<b>Risorse umane</b>	Docente di lingua

<b>Denominazione progetto</b>	<b>Corso di preparazione alla Certificazione Trinity- GESE grade 4</b> <i>Responsabile del progetto: prof.ssa M. Cristina Cartigiano</i>
<b>Obiettivi</b>	Supportare e motivare lo sviluppo della competenza comunicativa in lingua inglese. Elevare la qualità dell'insegnamento verso mete concordate e riconosciute a livello internazionale (European Framework). Stimolare la risposta degli alunni all'apprendimento della lingua inglese attraverso metodi e strategie che migliorino la capacità di organizzare un progetto su argomenti vicini alla loro sfera di interessi.
<b>Ordine di scuola coinvolto</b>	Secondaria di 1° grado Manzoni
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	Genitori degli alunni coinvolti
<b>Risorse umane</b>	Docente di lingua

<b>Denominazione progetto</b>	<b>Carpe Litteram – lingua e civiltà latina</b> <i>Responsabile del progetto: prof. Emanuele Paiano</i>
-------------------------------	--

<b>Obiettivi</b>	<p>Il progetto <i>Carpe litteram – lingua e civiltà latina</i> consiste in un corso di avviamento allo studio della lingua e della civiltà latina destinato agli allievi delle classi seconde e terze del plesso Manzoni che presentano competenze linguistiche morfosintattiche avanzate. Il corso si propone l'intento pratico di offrire agli studenti che proseguiranno gli studi in una scuola superiore dove tale insegnamento ha uno spazio di rilievo, un primo approccio allo studio della disciplina, cercando di destarne l'interesse e il gusto per il passato. In particolare gli obiettivi riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le strutture morfosintattiche della lingua latina;</li> <li>- Potenziare le strutture morfosintattiche della lingua italiana;</li> <li>- Saper tradurre facili frasi dalla lingua latina;</li> <li>- Conoscere la civiltà latina.</li> </ul>
<b>Ordine di scuola coinvolto</b>	Secondaria di 1° grado Manzoni
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	Genitori degli alunni coinvolti
<b>Risorse umane</b>	Docente responsabile

<b>Denominazione progetto</b>	<p><b>Potenziamento di matematica</b>  <i>Responsabile del progetto: prof. Vanessa Cassano</i></p>
<b>Obiettivi</b>	<p>Il corso si propone l'intento di offrire, agli studenti che proseguiranno gli studi in scuole superiori a stampo scientifico, un consolidamento degli argomenti trattati nel corso dell'ultimo anno. Il progetto può essere utile a tutti gli studenti che vogliano potenziare le loro capacità logiche e approfondire argomenti correlati che verranno trattati nel primo anno di scuola superiore.</p>
<b>Ordine di scuola coinvolto</b>	Secondaria di 1° grado Manzoni
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	Genitori degli alunni coinvolti
<b>Risorse umane</b>	Docente responsabile

## Progetti gratuiti proposti dall'amministrazione comunale e da diversi enti presenti sul territorio

<b>Denominazione progetto</b>	<b>Giocatletica</b> <i>Referente del progetto: Rossana Giorni</i>
<b>Obiettivi</b>	Il progetto GIOCATLETICA rappresenta una articolata proposta, che prendendo come spunto le specialità dell'Atletica Leggera (corse - salti - lanci - marcia ecc.) si propone, di rafforzare ed affinare gli schemi motori di base che sono comuni ad ogni forma di movimento: camminare, correre, marciare, lanciare, saltare, afferrare ecc. non tralasciando di concorrere alla formazione della personalità e di sviluppare adeguati comportamenti nella vita di gruppo. Partecipano al progetto 3^A,B,C; 4^B,C;5^A,B,C
<b>Ordine di scuola coinvolto</b>	Scuola primaria A. Frank
<b>Ente promotore</b>	ASSOCIAZIONE SPORTIVA ATLETICA
<b>Risorse umane</b>	9 docenti

<b>Denominazione progetto</b>	<b>Rho Soccorso va a scuola</b> <i>Referente del progetto: Clelia Caterina Mantovani</i>
<b>Obiettivi</b>	Gli obiettivi didattici riguardano in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>- apprendere come attivare correttamente il sistema di emergenza territoriale.</li> <li>- conoscere gli incidenti e i malori che accadono con maggiore frequenza in ambito domestico, scolastico e nella vita quotidiana.</li> <li>- apprendere alcune tecniche di soccorso che pur nella loro semplicità possono contribuire a salvare delle vite o a ridurre l'impatto dell'evento sulle vittime.</li> <li>- conoscere la P.A. Rho Soccorso e il volontariato nei settori dell'impegno sociale e della solidarietà verso il prossimo.</li> </ul>
<b>Ordine di scuola coinvolto</b>	Primaria A.Frank
<b>Ente promotore</b>	P.A. RHO SOCCORSO- ANPAS
<b>Risorse umane</b>	Le docenti delle classi 5^A, 5^ B, 5^ C

<b>Denominazione progetto</b>	<b>Goditi il cibo non sprecarlo</b> <i>Referente del progetto: Angela Angelillo</i>
<b>Obiettivi</b>	Attraverso il progetto "Goditi il cibo, non sprecarlo!", finanziato dalla Regione

	<p>Lombardia, Sodexo, azienda responsabile della refezione scolastica, promuove dei percorsi di conoscenza e sensibilizzazione della catena del cibo, dalla produzione al consumo, dedicati alle scuole.</p> <p>Il progetto si articola su 5 aree di intervento:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1- educazione al consumo, in particolare alimentare;</li> <li>2- sicurezza alimentare;</li> <li>3- lotta allo spreco del cibo;</li> <li>4- politiche alimentari locali;</li> <li>5- etichettatura alimentare.</li> </ol>
<b>Ordine di scuola coinvolto</b>	Scuola primaria A.Frank Scuola primaria Marconi
<b>Ente promotore</b>	REGIONE LOMBARDIA
<b>Risorse umane</b>	Tutte le docenti delle classi 3 <sup>^</sup> - 4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup> A.Frank; classi 3 <sup>^</sup> Marconi

<b>Denominazione progetto</b>	<b>Rugby</b> <i>Referente del progetto: Silvia Caponi</i>
<b>Obiettivi</b>	Rispetto delle regole Rispetto dei ruoli Collaborazione e cooperazione tra pari per il raggiungimento della meta
<b>Ordine di scuola coinvolto</b>	Scuola primaria Marconi
<b>Ente promotore</b>	A.S.D. Rugby
<b>Risorse umane</b>	Le docenti delle classi 4 <sup>^</sup> A e 4 <sup>^</sup> B

<b>Denominazione progetto</b>	<b>Progetto Motorio Piscina</b> <i>Referente del progetto: Angela Angelillo</i>
<b>Obiettivi</b>	Ambientamento in acqua, apprendimento delle tecniche respiratorie e conoscenza di alcuni stili
<b>Ordine di scuola coinvolto</b>	Scuola primaria A.Frank Scuola primaria Marconi
<b>Ente promotore</b>	ASSOCIAZIONI SPORTIVE DEL TERRITORIO
<b>Risorse umane</b>	Le docenti delle classi 3 <sup>^</sup> A, 3 <sup>^</sup> B, 5 <sup>^</sup> A, 5 <sup>^</sup> B Marconi; 3 <sup>^</sup> A, 3 <sup>^</sup> B A.Frank.

<b>Denominazione progetto</b>	<b>Atletica</b> <i>Referente del progetto: Barretta Francesca</i>
<b>Obiettivi</b>	Rispetto delle regole, potenziamento schemi motori, collaborazione e cooperazione tra pari.

<b>Ordine di scuola coinvolto</b>	Scuola primaria Marconi
<b>Ente promotore</b>	ASSOCIAZIONI SPORTIVE DEL TERRITORIO
<b>Risorse umane</b>	Le docenti delle classi 3 <sup>A</sup> A, 3 <sup>A</sup> B, 5 <sup>A</sup> A, 5 <sup>A</sup> B

<b>Denominazione progetto</b>	<b>Mi muoveRho sicuro</b> <i>Referente del progetto: Milena Martini</i>
<b>Obiettivi</b>	I corsi sono nati per favorire, fin dall'infanzia, una conoscenza dei principi base della sicurezza stradale, con particolare riguardo alle norme di comportamento che gli utenti della strada devono osservare. Gli argomenti, rivolti a tutti i bambini di 4 e 5 anni, sono affrontati in maniera ludica e coinvolgente attraverso il racconto di alcune storie.
<b>Ordine di scuola coinvolto</b>	Scuola dell'infanzia Don Milani
<b>Ente promotore</b>	POLIZIA LOCALE DEL COMUNE DI RHO
<b>Risorse umane</b>	Tutte le docenti

<b>Denominazione progetto</b>	<b>Orti didattici / Giardino condiviso</b> <i>Referente del progetto: Milena Martini</i>
<b>Obiettivi</b>	Il progetto ha l'obiettivo di promuovere la creazione ed il mantenimento di orti didattici all'interno delle scuole, con un supporto soprattutto nei mesi estivi di chiusura della scuola, per promuovere la collaborazione intergenerazionale e l'apertura delle scuole al territorio. Inoltre si organizzeranno alcune visite nel periodo primaverile presso il Giardino condiviso "La Chiocciola", in cui i bambini sperimenteranno la semina.
<b>Ordine di scuola coinvolto</b>	Scuola dell'infanzia Don Milani
<b>Ente promotore</b>	ASSOCIAZIONI CITTADINE COMUNE DI RHO
<b>Risorse umane</b>	Tutte le docenti

<b>Denominazione progetto</b>	<b>Il Segreto Delle Api</b> <i>Referente del progetto: Prof. Cristofaro Antonio</i>
-------------------------------	--

<b>Obiettivi</b>	Il progetto si pone i seguenti obiettivi: - far scoprire ai preadolescenti il mondo delle api e dell'apicoltura - conoscere le caratteristiche organolettiche del miele biologico - conoscere i prodotti dell'arnia - conoscere le fasi della smielatura
<b>Ordine di scuola coinvolto</b>	Scuola secondaria di 1° grado Manzoni
<b>Ente promotore</b>	Azienda agricola Elettra Russi
<b>Risorse umane</b>	Tutte le prime classi

<b>Denominazione progetto</b>	<b>Il mattino ha l'oro in bocca -Progetto di educazione finanziaria</b> <i>Referente del progetto: prof.ssa Rosa Stafforini</i>
<b>Obiettivi</b>	Il progetto si pone quale finalità l'acquisizione da parte dell'alunno preadolescente di una graduale presa di coscienza in merito ai concetti di futuro, denaro e risparmio ed alla gestione delle proprie risorse finanziarie Offre inoltre ai docenti ed ai genitori l'opportunità di approfondire, discutere e confrontarsi sui temi che riguardano il loro compito educativo in merito agli argomenti in oggetto. Il progetto risponde all'esigenza di offrire iniziative di educazione finanziaria nelle scuole, come si evince dalla " <i>Carta degli intenti</i> " sottoscritta dal MIUR per " <i>L'educazione economica come elemento di sviluppo e di crescita sociale</i> " il 10/06/2015.
<b>Ordine di scuola coinvolto</b>	Scuola secondaria di 1° grado Manzoni
<b>Ente promotore</b>	Associazione rhodense "Oltreiperimetri"
<b>Risorse umane</b>	Tutte le docenti

<b>Denominazione progetto</b>	<b>Progetto Promozione alla lettura</b> <i>Referente del progetto: prof.ssa Rosa Stafforini</i>
<b>Obiettivi</b>	Il progetto si pone quale finalità quella di avvicinare gli studenti alla lettura, di avvicinare gli alunni al mondo della biblioteca e di favorire la lettura individuale e l'approfondimento personale dei temi trattati.
<b>Ordine di scuola coinvolto</b>	Scuola secondaria di 1° grado Manzoni
<b>Ente promotore</b>	Responsabili della Biblioteca Comunale di Villa Burba- Sezione ragazzi- attori professionisti
<b>Risorse umane</b>	Tutte i docenti

## **AREA 2- SUPPORTO AGLI STUDENTI- RACCORDO**

### **Progetti con finanziamento**

<b>Denominazione progetto</b>	<b>Raccordo: Continuità tra i vari ordini di scuola</b> <i>Responsabile del progetto: Concetta Cauchi, Sara Pagani</i>
<b>Obiettivi</b>	<p>Il progetto nasce dall'esigenza di garantire a ciascun discente un percorso formativo organico e completo.</p> <p>Quello del passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, è un momento importante, pieno di incertezze, di novità e di impegni sia scolastici che extrascolastici.</p> <p>Il progetto mira a supportare gli alunni in questo approccio con la scuola Primaria e con la scuola secondaria di primo grado mettendoli a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo.</p>
<b>Ordine di scuola coinvolto</b>	Tutti e tre gli ordini di scuola
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	Materiale didattico finanziato con il diritto allo studio 2017/18
<b>Risorse umane</b>	Docenti della scuola dell'infanzia-primaria e secondaria di 1° (30 docenti)

<b>Denominazione progetto</b>	<b>"Educare alla scelta " Percorso triennale di Orientamento</b> <i>Responsabile del progetto: prof.ssa Antonella Polverini</i>
<b>Obiettivi</b>	<p>Realizzare un percorso formativo, volto ad educare alla scelta. Realizzare interventi educativi multidisciplinari che aiutino l'alunno a formulare e a scegliere un proprio percorso.</p> <p>Progressiva acquisizione della capacità di orientarsi nella realtà e di autonomia per operare scelte realistiche. Guida allo sviluppo delle competenze cognitive, emotive e sociali.</p>
<b>Ordine di scuola coinvolto</b>	Secondaria di 1° grado Manzoni
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	Fondi per l'orientamento
<b>Risorse umane</b>	Docenti della Scuola - Accompagnatori stage.

## Progetti gratuiti proposti dall'amministrazione comunale e da diversi enti presenti sul territorio

<b>Denominazione progetto</b>	<b>Progetto raccordo</b> <i>Referente del progetto: Prof.ssa Stefania Scarfiello</i>
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Favorire il passaggio dell'alunno dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado</li> <li>-Creare una continuità nel progetto educativo in cui l'alunno è il protagonista</li> <li>-Favorire lo star bene a scuola</li> <li>-Agevolare l'integrazione scolastica e l'inclusione di alunni stranieri e diversamente abili</li> <li>-Facilitare tra docenti dei diversi ordini scolastici la conoscenza degli aspetti cognitivi e comportamentali del singolo alunno</li> <li>-Conoscenza del nuovo ambiente scolastico</li> </ul> <p>Le metodologie verranno decise di volta in volta a seconda delle attività programmate dal gruppo di lavoro.</p>
<b>Ordine di scuola coinvolto</b>	Scuola secondaria di 1°grado Manzoni
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	/
<b>Risorse umane</b>	Da definire in base alle attività annualmente programmate dal gruppo di lavoro

<b>Denominazione progetto</b>	<b>Progetto Accoglienza</b> <i>Referente del progetto: prof.ssa Scarfiello Stefania</i>
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Agevolare l'inserimento nella scuola secondaria di primo grado</li> <li>• Favorire la conoscenza dell'ambiente scolastico e la conoscenza dei regolamenti d'Istituto</li> <li>• Attuare una prima conoscenza e socializzazione all'interno della classe</li> </ul> <p>Trovare un ambiente accogliente</p>
<b>Ordine di scuola coinvolto</b>	Scuola secondaria di 1°grado Manzoni
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	/
<b>Risorse umane</b>	Tutti gli alunni e i docenti delle nuove classi prime

## **AREA 3- ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

### **Progetti con finanziamento**

<b>Denominazione progetto</b>	<b>Riciclasalotto</b> <i>Responsabile del progetto: Ameruso Natascia</i>
<b>Obiettivi</b>	Attraverso la collaborazione tra gli alunni si intende avviare un processo di inclusione attiva rivolto soprattutto agli alunni diversamente abili della classe. Gli obiettivi in particolare riguardano: <ul style="list-style-type: none"><li>– Passare da un progetto teorico alla sua realizzazione pratica.</li><li>– Favorire la cooperazione di gruppo.</li><li>– Portare il personale contributo per la realizzazione di un lavoro di gruppo.</li><li>– Potenziare l'autostima.</li><li>– Potenziare la motricità fine.</li><li>– Abbellire l'ambiente scuola</li></ul>
<b>Ordine di scuola coinvolto</b>	Scuola Primaria Anna Frank classe 4^C
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	Bilancio della scuola e diritto allo studio 2017/18
<b>Risorse umane</b>	Esperto esterno affiancato dai docenti degli alunni coinvolti

<b>Denominazione progetto</b>	<b>Banda a scuola con majorette</b> <i>Responsabile del progetto: prof. Cristofaro Antonio</i>
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Avvio alla cultura e all'ascolto musica di genere bandistico.</li><li>– Conoscenza di base della teoria musicale (notazione, divisione, lettura).</li><li>– Conoscenza e uso degli strumenti musicali tipici della banda.</li><li>– Favorire l'amicizia e l'integrazione tra A.D.A. e normodotati.</li></ul>
<b>Ordine di scuola coinvolto</b>	Secondaria di 1° grado
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	diritto allo studio 2017/18
<b>Risorse umane</b>	Il docente responsabile con la collaborazione volontaria e gratuita di alcuni musicisti del corpo bandistico parrocchiale della città di Rho

**Progetti gratuiti proposti dall'amministrazione comunale e da diversi enti presenti sul territorio**

<b>Denominazione progetto</b>	<b>Giovani Atleti - Special Olympics</b> <i>Referente del progetto : Antonella Blanco</i>
<b>Obiettivi</b>	<p>Il programma si concentra sui principi fondamentali che sono determinanti per lo sviluppo cognitivo: le attività fisiche che sviluppano le abilità motorie, la coordinazione oculo-manuale e l'applicazione di queste abilità fisiche alle abilità specifiche di una o più discipline sportive. L'acquisizione di maggior fiducia nelle proprie possibilità rende più facile l'interazione con altri bambini sul campo da gioco, indipendentemente dal fatto che ci sia una disabilità intellettiva. E come metodologia quale migliore strada se non il "gioco" per capire la natura e lo spirito del giovane atleta. Il gioco, che fin dai primi mesi di vita entra in modo naturale a far parte della vita del bambino, aiuterà i bambini a costruire le abilità motorie, a conoscere sé stessi e il mondo che li circonda. Attraverso il gioco le amicizie si costruiscono più velocemente, gioco e amicizia vanno avanti insieme. Il miglioramento dei rapporti sociali è motivo di coinvolgimento anche per i genitori. Questa guida alle attività per Giovani Atleti è stata pensata per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aiutare i bambini con disabilità intellettiva ad avere un miglioramento a livello fisico, cognitivo e sociale;</li> <li>- Aumentare la consapevolezza, attraverso l'educazione delle persone, sulle diverse abilità dei bambini con disabilità intellettiva;</li> <li>- Offrire ai bambini con disabilità intellettiva ed ai loro pari opportunità per una significativa interazione che porti a future relazioni di rispetto reciproco, amicizia e inclusione. Questo programma servirà anche come coinvolgimento per i nuovi familiari e naturalmente questi futuri atleti potranno aumentare le loro abilità, sviluppando fiducia in se stessi e aumentando la loro preparazione per competere quando essi raggiungeranno l'età di 8 anni.</li> </ul>
<b>Ordine di scuola coinvolto</b>	Scuola dell'infanzia Don Milani e Meda
<b>Ente Promotore</b>	COMUNE DI RHO
<b>Risorse umane</b>	Tutte le sezioni e tutti i team docenti

# AREA 4- BENESSERE A SCUOLA (BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI)

## Progetti con finanziamento

<b>Denominazione progetto</b>	<b>Psicomotricità</b> <i>Responsabile del progetto: Ameruso Natascia</i>
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Favorire lo sviluppo delle attività motorie</li> <li>– Promuovere l'espressività corporea individuando eventuali problemi d'inibizione motoria</li> <li>– Aumentare la consapevolezza corporea, favorendo la strutturazione dello schema corporeo e la regolazione tonica</li> <li>– Promuovere la gestione e il controllo dell'aggressività e dell'impulsività e individuare eventuali disturbi comportamentali</li> <li>– Incrementare la capacità di attenzione ed individuare eventuali difficoltà</li> <li>– Promuovere le tappe fondamentali della socializzazione</li> <li>– Favorire l'acquisizione dei prerequisiti fondamentali per l'apprendimento della letto scrittura e del calcolo</li> <li>– Spazialità e Temporalità</li> <li>– Competenze dell'atto prassico</li> <li>– Operazioni matematiche corrette</li> <li>– Rappresentazione delle lettere-parole.</li> <li>– Favorire la coesione del gruppo classe</li> </ul>
<b>Ordine di scuola coinvolto</b>	Scuola Primaria Anna Frank classi prime Scuola Primaria Marconi classi prime
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	Diritto allo studio 2017/18
<b>Risorse umane</b>	Un esperto esterno e i docenti degli alunni coinvolti di entrambi i plessi

<b>Denominazione progetto</b>	<b>Sportello d'ascolto</b> <i>Responsabile del progetto: Ameruso Natascia</i>
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Favorire l'individuazione precoce di fattori che possano pregiudicare lo sviluppo armonico ed il ben-essere del singolo alunno e del gruppo classe;</li> <li>– favorire e potenziare l'inclusione/integrazione di bambini con difficoltà cognitive, relazionali, evolutive, al fine di prevenire e ridurre il disagio attraverso strategie di intervento ad hoc;</li> <li>– potenziare la comunicazione scuola-famiglia, con lo scopo di co-costruire interventi finalizzati alla consapevolezza dell'agire educativo;</li> <li>– favorire nei bambini la capacità di distinguere i comportamenti adeguati da quelli inadeguati (prevenzione degli atteggiamenti prevaricanti e di bullismo);</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>– potenziare la gestione del gruppo-classe da parte del team docenti;</li> <li>– potenziare, in caso di necessità, gli interventi di rete.</li> </ul>
<b>Ordine di scuola coinvolto</b>	Scuola dell'infanzia Via Meda Scuola dell'infanzia Don Milani Scuola Primaria Anna Frank Scuola Primaria Marconi
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	Diritto allo studio
<b>Risorse umane</b>	Un esperto esterno e la collaborazione dei docenti degli alunni coinvolti

<b>Denominazione progetto</b>	<b>Lotta al bullismo e al cyber bullismo</b> <i>Responsabile del progetto: Ameruso Natascia, Scarnecchia Iole</i>
<b>Obiettivi</b>	<p>Per la scuola primaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– rafforzare l'autostima e l'identità personale;</li> <li>– riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle in modo adeguato;</li> <li>– gestire le proprie emozioni soprattutto quelle negative e favorire la resilienza;</li> <li>– sapersi relazionare in modo positivo con coetanei ed adulti;</li> <li>– promuovere interventi di collaborazione, tutoring, supporto e aiuto reciproco;</li> <li>– riconoscere l'importanza delle regole per la convivenza democratica.</li> </ul> <p>Per la scuola secondaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– accompagnare gli adolescenti nel loro cammino di crescita;</li> <li>– prevenire il disagio giovanile;</li> <li>– educare all'uso consapevole dei social attraverso la metodologia della formazione attiva;</li> <li>– favorire la creazione di un clima di gruppo per stimolare la partecipazione attiva dei ragazzi;</li> <li>– prevenire in particolare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;</li> <li>– trasmettere la necessità di decidere responsabilmente cosa condividere online;</li> <li>– supportare le famiglie nel percorso di crescita dei loro figli in modo da favorire l'instaurarsi di relazioni positive tra i membri del nucleo familiare.</li> </ul>
<b>Ordine di scuola coinvolto</b>	Scuola Primaria Anna Frank 3A /3C Scuola Primaria Marconi 4A /4B/5A / 5B Secondaria di 1° grado Manzoni
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	Diritto allo studio
<b>Risorse umane</b>	Esperti esterni e la collaborazione dei docenti di tutti gli ordini di scuola

<b>Denominazione progetto</b>	<b>I burattini di via Pomè</b> <i>Responsabile del progetto: prof. Cristofaro Antonio</i>
<b>Obiettivi</b>	- Socializzazione - Acquisizione di tecniche creative e manuali

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisizione di tecniche recitative</li> <li>- Sviluppo abilità lessicali attraverso la recitazione</li> <li>- Capacità di interpretare il ruolo di un personaggio</li> <li>- Maggiore sicurezza / superamento difficoltà</li> </ul>
<b>Ordine di scuola coinvolto</b>	Secondaria di 1° grado Manzoni
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	Bilancio della scuola e contributo genitori
<b>Risorse umane</b>	Tre docenti delle classi prime, seconde e terze.

### Progetti gratuiti proposti dall'amministrazione comunale e da diversi enti presenti sul territorio

<b>Denominazione progetto</b>	<b>Screening dislessia</b> <i>Referente del progetto: Natascia Ameruso</i>
<b>Obiettivi</b>	Lo Sreenig Dislessia è un progetto rivolto alle classi 2 <sup>a</sup> e 3 <sup>a</sup> delle scuole primarie del territorio comunale al fine di rilevare possibili casi di disturbi specifici di apprendimento. Il progetto prevede 1h a classe per l'esecuzione del test, successivamente dopo la correzione ad opera della Stripers, lo psicopedagoga, individuato dal comune ,darà la restituzione alle insegnanti che insieme allo psicopedagoga incontreranno le famiglie degli alunni risultati positivi al test per indirizzarle verso un percorso di approfondimento presso l'U.O.M.P.I.A di riferimento o presso enti privati accreditati.
<b>Ordine di scuola coinvolto</b>	Scuola primaria A.Frank Scuola primaria Marconi
<b>Ente promotore</b>	STRIPES
<b>Risorse umane</b>	Tutti gli alunni e le docenti delle classi 2 <sup>a</sup> e 3 <sup>a</sup> del Plesso "G. Marconi" e "Anna Frank" (tranne la 3 <sup>a</sup> C)

<b>Denominazione progetto</b>	<b>Baskin / Educare giocando</b> <i>Referente del progetto: Sara Pagani</i>
<b>Obiettivi</b>	<p>Il progetto “Educare Giocando” e il “Baskin” nei metodi e negli insegnamenti proposti mira a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire l’ esplorazione e la scoperta delle proprie capacità motorie;</li> <li>• Incoraggiare l’ apprendimento collaborativo;</li> <li>• Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità.</li> </ul> <p>Compito di questo progetto è quello di aiutare il bambino ad approcciarsi correttamente all’ attività motoria attraverso il gioco per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e percepire il proprio corpo in situazioni spazio temporali diversificate;</li> <li>• Incrementare la padronanza degli schemi motori di base utilizzandoli combinati tra loro: inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea;</li> <li>• Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri;</li> <li>• Stimolare l’ attenzione e risolvere problemi;</li> <li>• Partecipare attivamente alle varie forme di gioco-sport, organizzate anche in forma di gare, collaborando con gli altri e rispettando le regole.</li> <li>• apprendere i fondamentali del basket</li> <li>• giocare a baskin nel rispetto delle regole</li> </ul>
<b>Ordine di scuola coinvolto</b>	Scuola primaria A.Frank classi 1A,B,C; 2 A,B,C; 3 C; 4 A,B; 5 A,B,C Scuola primaria Marconi tutte le classi
<b>Ente Promotore</b>	Bilancio partecipativo e F.C.N.M.
<b>Risorse umane</b>	Tutte le docenti del plesso Marconi;

<b>Denominazione progetto</b>	<b><i>Le avventure dei Cyberkid</i></b> <i>Referente del progetto:Lia Marisa</i>
<b>Obiettivi</b>	<p>Mediante l’ utilizzo di personaggi e fumetti i bambini saranno indirizzati nell’ utilizzo della tecnologia facendo scoprire loro vantaggi , insidie e strategie comportamentali utili per affrontarle. Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Favorire un clima relazionale sano e positivo;</li> <li>– Gestire e risolvere conflitti;</li> <li>– Conoscere e riconoscere i pericoli della Rete;</li> <li>– Apprendere strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione;</li> <li>– Acquisire, affinare, rafforzare le conoscenze e le tecniche utili per prevenire il fenomeno del bullismo e del cyber bullismo.</li> </ul>
<b>Ordine di scuola coinvolto</b>	Scuola primaria A.Frank

Ente promotore	
Risorse umane	docente

Denominazione progetto	<b>Senza frontiere</b> <i>Referente del progetto: prof.ssa Rita Mor</i>
Obiettivi	I laboratori sono proposti agli alunni e alle famiglie straniere inserite nei diversi plessi del nostro Istituto con obiettivo di approfondire la conoscenza della lingua italiana attraverso l'ascolto, la lettura, la scrittura e il gioco.
Ordine di scuola coinvolto	Tutti i plessi di ogni ordine di scuola
Ente promotore	Cooperativa Intrecci
Risorse umane	Alunni stranieri neoarrivati: • Don Milani: 11 alunni • Via Meda: 14 alunni • Marconi: 6 alunni • Anna Frank: 4 alunni • Manzoni: 5 alunni • Facilitatrici linguistiche

Denominazione progetto	<b>Progetto Cresciamo Insieme: Sportello di ascolto per ragazzi, genitori e insegnanti</b> <i>Referente del progetto: prof.ssa Rosa Stafforini</i>
Obiettivi	Offrire un'opportunità di ascolto per minori e adulti (famiglie e docenti) per affrontare le problematiche adolescenziali legate ai processi di crescita e alle relazioni interpersonali.
Ordine di scuola coinvolto	Scuola secondaria di 1° grado Manzoni
Ente promotore	Cooperativa Intrecci
Risorse umane	Psicologa, psicoterapeuta e coordinatrice pedagogica

Denominazione progetto	<b>"Quando il corpo cambia e il cuore s'innamora" Percorso triennale di educazione all'affettività ed alla sessualità</b> <i>Referente del progetto: prof.ssa Rosa Stafforini</i>
Obiettivi	Il progetto si pone quale finalità l'acquisizione da parte dell'alunno preadolescente di una graduale presa di coscienza delle proprie caratteristiche somatiche e fisiologiche, psicologiche e relazionali, intraprendendo un cammino di maturazione della propria identità personale per costruire relazioni significative. Offre inoltre ai docenti ed ai genitori l'opportunità di approfondire, discutere e confrontarsi sui temi che riguardano il loro compito educativo.
Ordine di scuola coinvolto	Scuola secondaria di 1°A. Manzoni

<b>Ente promotore</b>	<i>Centro di consulenza per la famiglia di Rho ONLUS</i>
<b>Risorse umane</b>	Tutti gli alunni e i docenti delle classi prime, seconde e terze.

<b>Denominazione progetto</b>	<b>Doposcuola</b> <i>Referente del progetto : prof.ssa Rosa Stafforini</i>
<b>Obiettivi</b>	Il percorso si pone i seguenti obiettivi: - aiutare gli alunni ad acquisire e a consolidare le competenze nelle diverse discipline scolastiche; - favorire l'acquisizione di un metodo di studio efficace; favorire la socializzazione nel gruppo dei pari e con gli adulti; favorire l'interazione fra diverse agenzie educative finalizzate al supporto scolastico e al benessere degli alunni ( scuola e doposcuola ).
<b>Ordine di scuola coinvolto</b>	Scuola secondaria di 1° grado Manzoni
<b>Ente promotore</b>	Parrocchia "S. Carlo" di Rho e altri volontari
<b>Risorse umane</b>	10 alunni ed il supporto di alcuni volontari della parrocchia

<b>Denominazione progetto</b>	<b>Legalità</b> <i>Referente del progetto: prof.ssa Rosa Stafforini</i>
<b>Obiettivi</b>	Gli obiettivi del progetto sono: - Aiutare gli alunni ad acquisire e a realizzare il concetto di "cittadinanza attiva " quali protagonisti in prima persona della legalità; - far riflettere gli alunni sull'insieme delle norme che nei diversi ambiti regolano la vita sociale; - far riflettere sulla regola quale fattore di libertà e non di costrizione, base e condizione ineludibile di ogni società civile; - far comprendere il valore e la necessità delle sanzioni, intese non come semplici misure punitive ma come fattori di riabilitazione sociale; - far riflettere sul regolamento scolastico e sul patto educativo, nonché sui singoli regolamenti ( ad esempio uso dei dispositivi elettronici) per responsabilizzare gli alunni nei confronti della vita scolastica - benessere degli alunni ( scuola e doposcuola ).
<b>Ordine di scuola coinvolto</b>	<i>Scuola Secondaria 1° grado Manzoni</i>
<b>Ente promotore</b>	Esponenti Forze dell'ordine e Amministrazione comunale
<b>Risorse umane</b>	Tutti gli alunni delle classi prime, seconde e terze e i docenti

<b>Denominazione progetto</b>	<b>HUB-IN :Luoghi per crescere</b> <i>Referente del progetto : Antonella Blanco</i>
-------------------------------	--

<b>Obiettivi</b>	Il tema principale del progetto Hub-IN è quello di affrontare il fenomeno della povertà educativa infantile agendo in un'ottica multidimensionale e chiamando in causa l'idea di una condivisione ed integrazione di competenze, collaborazioni, programmazioni, attività, percorsi differenti e flessibili, con interventi di sostegno e prevenzione mirati a: -integrare servizi, percorsi ed opportunità di abitare i "luoghi dell'educazione" per le famiglie dei territori interessati (processi di inclusione); -creare con le famiglie una comunità di persone che, a partire dalla valorizzazione della leva educativa, siano disposte a condividere, insieme agli spazi, relazioni, esperienze, idee e pratiche di attivazione delle risorse.
<b>Ordine di scuola coinvolto</b>	Scuola infanzia Don Milani
<b>Ente promotore</b>	STRIPES COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
<b>Risorse umane</b>	Educatori, psicologi, pedagogisti

## VIAGGI D'ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

Le uscite didattiche ed i viaggi d'istruzione, debitamente programmati, assolvono ad un'importante azione educativa e formativa, i cui obiettivi riguardano la socializzazione, l'autocontrollo, la responsabilizzazione degli allievi e tali esperienze giovano qualitativamente all'instaurarsi di un clima sereno e collaborativo fra gli alunni e i docenti che condividono tali esperienze.

Le uscite didattiche ed i viaggi d'istruzione vengono organizzati durante l'anno scolastico tenendo conto degli obiettivi della programmazione educativa-didattica .

Si organizzano uscite sul territorio rhodense per conoscenza della nostra città, visite guidate a Milano (luoghi storici, pinacoteche, musei), viaggi di istruzione a luoghi di interesse storico, artistico, e naturalistico in Italia per sensibilizzare gli alunni alla tutela e alla valorizzazione del nostro cospicuo patrimonio artistico e viaggi all'estero per promuovere il confronto internazionale e l'uso delle lingue straniere.

Gli alunni partecipano a spettacoli teatrali ,laboratori e percorsi tematici, sviluppati a volte anche in lingua inglese.

**(Si rimanda al Regolamento "Viaggi di Istruzione" pubblicato sul sito.)**

## DOTAZIONI STRUMENTALI

Al raggiungimento delle mete educative individuate concorrono in modo proficuo tutte le componenti dell'istituto comprensivo, siano esse riferibili a risorse umane o strutturali.

L'occupazione degli spazi è conseguentemente non solo fisica e contenitiva di alunni ed insegnanti, ma finalizzata agli obiettivi proposti.

Gli spazi, là dove è possibile, devono svolgere funzioni polivalenti sia per favorire l'economicità del loro uso sia per garantire una flessibilità evolutiva delle loro funzioni in relazione al variare degli interessi didattici.

### ATTREZZATURE – AULE ATTREZZATE.

	<b>MEDA</b>	<b>DON MILANI</b>	<b>FRANK</b>	<b>MARCONI</b>	<b>MANZONI</b>
<b>Aula attrezzata per l'informatica</b>	1	1	1	1	1
<b>Aula attrezzata</b>			1	1	3

<b>per le attività di recupero</b>					
<b>Aula attrezzata per attività artistico-manuali</b>	2	2	1		1
<b>Aula attrezzata per la psicomotricità</b>	1	1	1		
<b>Aula per attività teatrali</b>		1			
<b>Biblioteca</b>			1	1	1
<b>Palestra attrezzata</b>			2	1	2
<b>Aule/ sezioni</b>	5	4	15	10	13
<b>Locale mensa con adiacente cucina</b>	1	1	1	1	1
<b>Materiali didattici strutturati e non</b>	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Strumenti multimediali</b>	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Cortile</b>	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Spazio multifunzionale per uso comune</b>	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Spazio verde con piante</b>	SI	SI	SI	SI	
<b>Laboratorio di Scienze</b>					SI
<b>Aula di tecnologia</b>					SI
<b>Aula video</b>		SI	SI		SI
<b>Aula sportello di ascolto</b>			SI	SI	SI
<b>Aula</b>					SI

<b>alfabetizzazione</b>					
<b>Aula Musica</b>			SI		SI

## SICUREZZA

È bene premettere che la formazione alla sicurezza va intesa come parte ineliminabile di una più generale formazione della persona e del cittadino, che costituisce la finalità ultima dell'azione educativa.

La nostra scuola attribuisce notevole importanza alle misure di prevenzione nei confronti dei pericoli che possono minacciare, anche al di là di ogni responsabilità individuale e collettiva, la sicurezza dei componenti della comunità scolastica e dei locali della medesima.

A tal fine e nel rispetto della normativa vigente, il Documento di valutazione dei rischi e il Piano di evacuazione sono aggiornati di anno in anno, in collaborazione con RSPP dott.ssa Mascia Amici.

Durante l'anno scolastico, vengono effettuate esercitazioni di evacuazione degli edifici scolastici secondo quanto previsto dai piani specifici definiti dal Dirigente scolastico.

Gli esiti delle esercitazioni sono oggetto di valutazione al fine di migliorare le condizioni di sicurezza.

## ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'Istituto è orientato a favorire la collaborazione con la Scuole Secondarie di 2° grado e con le Università per le attività/esperienze di alternanza scuola- lavoro

## FABBISOGNO DI ORGANICO

### 1) Posti comuni e di sostegno

Scuola infanzia e primaria

	ANNUALITA'	Fabbisogno per i triennio		MOTIVAZIONE
		Posto comune	Posto di sostegno	
<b>Scuola dell'infanzia</b>	Anno scolastico 2016-2017	18	5,5	Si prevedono 9 sezioni a 40 ore settimanali
	Anno scolastico 2017-2018	18	5,5	Si prevedono 9 sezioni a 40 ore settimanali
	Anno scolastico 2018-2019	18	5,5	Si prevedono 9 sezioni a 40 ore settimanali
<b>Scuola primaria</b>	Anno scolastico 2016-2017	42	18	Si prevedono 25 classi a 40 ore settimanali
	Anno scolastico 2017-2018	42	18	Si prevedono 25 classi a 40 ore settimanali
	Anno scolastico 2017-2018	42	18	Si prevedono 25 classi a 40 ore settimanali

Scuola secondaria di primo grado

Classe di concorso/sostegno	Anno scolastico 2016-2017	Anno scolastico 2017-2018	Anno scolastico 2017-2018	Motivazione
A030 Ed. fisica:n.	1 + 4h.	1 + 4h.	1 + 4h.	Si prevedono 13 classi di cui 11 a T.N. e due a T.P.
A033 Tecnologia:n.	2	2	2	
A043 Lettere:n.	8 + 9h.	8 + 14h.	9 + 1h.	Si prevede nel triennio il completamento del corso a Tempo Prolungato.
A032 Musica:n.	2	2	2	
A059 Matematica:n.	4 + 12h.	4 + 15h.	5	Si prevede nel triennio il completamento del corso a Tempo Prolungato.
A245 Francese:n.	6h.	6h.	6h.	

A345 Inglese:n.	2	2	2.	
A445 Spagnolo:n.	1 + 2h.	1 + 2h.	1 + 2h.	
A028 Ed.artistica	1 + 8h.	1 + 8h	1 + 8h.	
AD00 Sostegno:n.	10	10.	10	

## 2) Posti per il potenziamento

Tipologia	Numero docenti	Motivazione
POSTO COMUNE SCUOLA PRIMARIA	4	-Copertura posto Collaboratore Vicario. <b>Obiettivo di processo 2 Piano di Miglioramento:</b> -Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda per gli studenti di cittadinanza o di lingua non italiana. <b>Obiettivo di processo 1 e 2 del Piano di Miglioramento</b> -Sviluppo delle competenze digitali degli studenti <b>Obiettivo di processo 1 e 2 Piano di Miglioramento</b> -Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati (BES)
INGLESE SCUOLA SECONDARIA A345	1	<b>Obiettivo di processo 2 Piano di Miglioramento</b> -Valorizzazione e potenziamento della Lingua Inglese
TECNOLOGIA SCUOLA SECONDARIA A033	1	<b>Obiettivo di processo 1 e 2 del Piano di Miglioramento</b> -Sviluppo delle competenze digitali -Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
LETTERE SCUOLA SECONDARIA A043	1	<b>Obiettivo di processo 1 e 2 Piano di Miglioramento</b> -Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati(BES)
ARTE E IMMAGINE SCUOLA SECONDARIA A028	1	<b>Obiettivo di processo 2 Piano di Miglioramento</b> -Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati (BES)

## 3) Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art.1 legge 107/2015.

TIPOLOGIA	N.
Assistente amministrativo	5+ DSGA
Collaboratore scolastico	19,5
Altro	2 docenti inidonei

## PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Si suggerisce di fare riferimento anche a quanto indicato alle sezioni "Il piano di formazione del personale" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015. Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

ATTIVITA' FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITA' STRATEGICA CORRELATA
DISTRETTO DIGITALE	Docenti dei tre ordini di scuola	Innovazione nei processi di apprendimento – insegnamento e introduzione delle TIC nella didattica
AGGIORNAMENTO BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	Docenti dei tre ordini di scuola	Innovazione nei processi di apprendimento-insegnamento e introduzione di nuovi strumenti didattici
FORMAZIONE SICUREZZA	Tutto il personale della scuola	Informazione sulle norme di prevenzione, di emergenza e di sicurezza alle quali attenersi
PROGETTARE PER COMPETENZE, VALUTARE E CERTIFICARE	Docenti dei tre ordini di scuola	Progettare il curricolo verticale( dai 3 ai 14 anni) , le unità di apprendimento, valutare e certificare le competenze.

